

Seduta consiliare del **01.04.2025**

COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4 /2025

Seduta pubblica

OGGETTO: verbale della seduta del 01.04.2025

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì UNO del mese di APRILE nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare, convocato con appositi avvisi per le ore 18.00, si è riunito alle ore 18.14, il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

ARESU SILVIA	P		MUSCAS NISIDE	P	
ATZORI LUISA	P		NIOI ALBERTO	P	
CARBONI ELISA	P		PARENTE ALESSANDRA	P	
CASULA ALESSANDRO	P		PICCIAU SANDRO	P	
CIACCIO MARIA	P		PILI EMANUELA	P	
CORRIAS DIEGO	P		PILLONI RICCARDO		A
DEMONTIS STEFANO	P		PINTUS CORRADO	P	
FARCI NICOLO'	P		PIRAS VERONICA		A
GARAU RACHELE		A	PIREDDU IGNAZIO	P	
GIACOBBE SILVIO MARIA	P		PUDDU MARIO	P	
LECIS FRANCESCO	P		SANNA SANDRO	P	
LOI ROBERTA	P		STARA SABRINA	P	
MELIS CINZIA	P				

TOTALE PRESENTI N. 22 - TOTALE ASSENTI N. 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giovanni Mattei
 Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Ing. Alberto Nioi.
 Scrutatori Sig.ri: Melis Cinzia, Loi Roberta, Demontis Stefano

Seduta consiliare del **01.04.2025**

Il Presidente del Consiglio Alberto Nioi, alle ore 18.14, invita il Segretario Comunale, Dr. Giovanni Mattei, a procedere all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: **Consiglieri presenti n. 22 (Aresu, Atzori, Carboni, Ciaccio, Farci, Giacobbe, Loi, Melis, Nioi, Parente, Picciau, Pili, Pintus, Puddu, Casula, Corrias, Demontis, Lecis, Muscas, Pireddu, Sanna, Stara) - assenti n. 3 (Pilloni, Piras, Garau).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora 22 presenti tre assenti la seduta è valida. Vorrei ricordare ai colleghi che le uscite dall'aula devono essere possibilmente ridotte al minimo però soprattutto segnalate al segretario, perché stiamo riscontrando problemi nell' avere il controllo del numero dei presenti quindi per cortesia ogni uscita va segnalata al segretario, vi ringrazio. Apriamo con le interrogazioni. Chi vuole? Prego Consiglieria Stara. Non funziona?

SABRINA STARA *Consigliera*

Sì sì perfetto. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ci proviamo ci proviamo ok sì ok va bene si sente sì grazie presidente buonasera a tutti. Presento due interrogazioni: la prima tratta della linea 9 del CTM porto alla vostra attenzione una questione che riguarda la linea 9 del CTM, in particolare la decisione di eliminare la corsa limitata che attraversa tutta la via Cagliari alla fine dell'anno scolastico durante il periodo estivo. Questo cambiamento preoccupa e infastidisce i cittadini, in particolare coloro che utilizzano i mezzi pubblici per motivi di lavoro o per motivi di salute, per esempio, coloro che si recano negli ospedali negli ambulatori eccetera, nei mesi estivi appunto. La domanda che pongo è la seguente: per quale motivo la corsa limitata della linea 9 viene soppressa durante i mesi estivi? Non è forse importante garantire un servizio adeguato anche a coloro che non sono legati al mondo scolastico ma che necessitano del mezzo pubblico per motivi diversi? Sarebbe utile capire se ci sono piani per una possibile revisione di questo servizio. Chiedo risposta scritta e orale secondo i termini di legge. La seconda interrogazione riguarda la i giovani la consulta dei giovani a cui tengo particolarmente. Negli ultimi anni i giovani hanno vissuto sfide senza precedenti; dalla crisi economica sociale alla pandemia che hanno messo a dura prova la loro capacità di affrontare le difficoltà quotidiane. È fondamentale che le politiche giovanili siano costruite in ascolto delle reali necessità di questa fascia d'età, cercando di supportarli nel loro percorso di crescita e di sviluppo. In questo contesto, è cruciale che il nostro comune investa in spazi sicuri dove i giovani possano incontrarsi, confrontarsi e crescere. È nostro compito ascoltare e offrire le migliori opportunità. Dobbiamo comprendere che le politiche giovanili non possono concentrarsi solo su attività come lo sport, la musica o l'assistenza, che fanno già un grandissimo lavoro. La sfida è quella di creare spazi e opportunità che rispondano alle diverse necessità. Per questo è fondamentale che la politica non si limiti a rispondere solo a quelle esigenze specifiche, ma che risponda alle diversità e alla realtà di tutti i giovani, in particolare a quel mondo che si chiama adolescenza. Un mondo difficile poco amato e poco conosciuto. Anche senza risorse ingenti un comune che si prende cura dei suoi giovani può fare molto. Basta dare valore alle idee che portano che partono dai ragazzi stessi e creare una rete di collaborazione con le scuole, le associazioni, le parrocchie e le famiglie. Con la recente rinascita della Consulta dei giovani qual è stato il percorso intrapreso finora per coinvolgere attivamente i ragazzi e le ragazze del nostro paese? Quali sono le prime iniziative o progetti che la consulta ha avviato o intende avviare per rispondere alle reali necessità dei giovani della nostra comunità? E ne approfitto per rinnovare ufficialmente

Seduta consiliare del **01.04.2025**

da parte di tutto il nostro gruppo i migliori auguri al consigliere Farci e a tutta la consulta. Auguri già fatti e lo voglio precisare ufficiosamente ma che insomma mi dispiace probabilmente non sono stati percepiti. Per concludere la cura dei giovanissimi è una responsabilità collettiva che coinvolge tutti; famiglia, scuola, politica, comunità per poter favorire un ambiente sano attento alla loro crescita, per il loro benessere ma anche per il nostro futuro. Chiedo risposta scritta e orale secondo i termini di legge. Consiglieri di Fratelli d'Italia Sabrina Stara, Stefano De Montis e Niside Muscas. Grazie Presidente. Grazie a tutti.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consiglieria Stara. Consigliere Casula. Chi altri si vuole iscrivere per intervenire me lo segnali. Prego Consigliere Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Buonasera a tutti, buonasera chi ci ascolta da casa, buonasera consiglieri, Sindaco, giunta. Oggi presenterò un'interrogazione consiliare e una mozione. Inizierò dalla mozione. Il tema è simile a quello presentato dalla consigliera Stara anche se si differenzia leggermente. Presidente, colleghi consiglieri. Questa mozione nasce da un'esigenza molto semplice ma fondamentale: garantire a tutti i cittadini di Assemini il diritto a muoversi liberamente nel proprio territorio. Parliamo spesso di inclusione, ma l'inclusione parte anche dalla possibilità di raggiungere un ufficio pubblico, il cimitero, un parco, una scuola, il mercato senza dover per forza disporre di un'auto propria. Zone come via Coghe, via Sproni, Sa Costera e buona parte del centro storico sono oggi di fatto scollegate dal resto della città e chi ci abita vive questa difficoltà quotidianamente. Quello che proponiamo è un primo passo concreto; aprire un confronto con il CTM per valutare l'istituzione di un servizio navetta urbano cittadino. Una soluzione flessibile, sostenibile e sociale che va incontro ai bisogni reali della nostra comunità. Non è solo una questione di trasporto è una questione di equità e di buon senso. Oggetto: richiesta di valutare con il CTM l'introduzione di un servizio navetta urbano esclusivo per il territorio del Comune di Assemini. I sottoscritti consiglieri del Partito Democratico Alessandro Casula e Francesco Lecis, visto il regolamento del Consiglio Comunale in particolare l'articolo 25, premesso che il diritto alla mobilità è un diritto fondamentale riconosciuto e garantito, il territorio comunale di Assemini presenta diverse aree e frazioni scarsamente collegate con il centro e i principali servizi cittadini. Il CTM rappresenta un interlocutore privilegiato per la pianificazione del trasporto pubblico locale in ambito metropolitano, considerato che un servizio navetta interno potrebbe rappresentare una risposta concreta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli e un incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico. Tali servizi possono essere studiati in modo flessibile, ottimizzando i costi e le risorse. Il miglioramento della mobilità interna favorisce inoltre la coesione sociale lo sviluppo locale e il rispetto ambientale. Impegna il Sindaco e la giunta: uno, a valutare di concerto con il CTM la fattibilità delle istituzioni di un servizio navetta urbano dedicato al territorio del Comune di Assemini; due, a coinvolgere le commissioni consiliari competenti e la cittadinanza per accogliere indicazioni sui bisogni reali e sulle priorità di collegamento; tre, a riferire al consiglio comunale sugli esiti degli incontri con i CTM e sui possibili sviluppi entro 90 giorni dall'approvazione della presente mozione. In conclusione, questa non è solo una proposta di trasporto è una proposta di vicinanza, di attenzione e di rispetto per chi vive più lontano ma ha lo stesso diritto di sentirsi parte della città. Una città non che non collega divide, una città che non ascolta esclude, facciamo in modo che a Assemini non sia una città

Seduta consiliare del **01.04.2025**

fatta a pezzi, ma una comunità che si muove tutte insieme dallo stesso punto di partenza: la pari dignità di ogni cittadino. Vi chiediamo di sostenere questa mozione, lo chiediamo a tutta la maggioranza e a tutti i consiglieri con senso di responsabilità e visione collettiva perché è una città più accessibile è una città più giusta. E invece questa è un'interrogazione. Oggetto dell'interrogazione: interrogazione urgente sul mancato funzionamento degli ascensori del sottopassaggio di via Coghe. I sottoscritti consiglieri firmatari, visto l'articolo 25 del regolamento del Consiglio comunale, presentano la seguente la seguente interrogazione risposta scritta e orale. Premesso che il sottopassaggio ferroviario di via Coghe rappresenta uno snodo fondamentale per collegare le zone limitrofe a via Coghe, Asproni e Santa Maria. Tale infrastruttura è utilizzata quotidianamente da tantissimi cittadini. Considerato che gli ascensori del sottopassaggio risultano da tempo fuori uso, rendendo il passaggio estremamente difficile e in alcuni casi impossibile per anziani, persone con disabilità, mamme con passeggini e cittadini con difficoltà motorie. L'assenza di un'alternativa accessibile costituisce una grave discriminazione per tutti i cittadini che abitano in quelle zone. Interroga il sindaco e la giunta per sapere se l'amministrazione sia a conoscenza della situazione di inagibilità degli ascensori del sottopassaggio di via Coghe, se sono stati attivati interventi per un intervento straordinario e urgente di ripristino della funzionalità degli impianti, quali azioni concrete si intende intraprendere con quale tempistica per garantire a breve termine l'accessibilità del sottopassaggio a tutte le categorie di cittadini. Si chiede che alla presente interrogazione venga data risposta scritta sia discussa in aula consiliare. Alessandro Casula e Francesco Lecis.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Casula. Chi è iscritto a parlare qualcuno desidera intervenire? Se non ci sono altri altre interrogazioni cedo la parola al Sindaco.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì buonasera a tutti. Buonasera, anche ai cittadini presenti. Eh per quanto riguarda la mozione ovviamente questa non è la risposta ma è una risposta così a braccio, il tema della mobilità interna è un tema che ehm non solo abbiamo a cuore ma che stiamo affrontando da parecchi mesi e quindi voglio dire mozione non mozione questo è un tema che già anche assieme alla all'assessore Venturelli abbiamo anche già avuto delle interlocuzioni e quindi il tema di una, con o senza CTM oltretutto, perché la CTM il CTM già nella mia nostra prima eh esperienza amministrativa. Aveva risposto per le vie brevi che comunque un circuito interno un pulmino circolare interno ad Assemini non era nei loro piani e loro non lo ritenevano eh economico e comunque funzionale alle loro eh ai loro programmi. Vabbè questo può non interessarci perché vuol dire che ci muoveremo anche autonomamente e lo stiamo già facendo. Mi ha abbastanza sorpreso l'ultima interrogazione del consigliere Casula eh perché sembra sceso qualche giorno fa su Assemini come se da qualche giorno non funzioni il ehm l'ascensore di via Coghe. Purtroppo, no non purtroppo, abito a 20 metri ho sempre abitato a 20 m, purtroppo non ha mai funzionato. Cioè, la sua interrogazione sembra quasi come se un mese fa qualche settimana fa l'ascensore non ha funzionato, quindi interrogazione urgente. Cioè per quanto sia eh un tema, non per questo non è un tema importante tra l'altro mi risulta sia stato anche tra virgolette mezzo dibattuto nell'ultima commissione, mi è stato ricordato dai dai colleghi di maggioranza e sarebbe ritenuta verrebbe ritenuta comunque una spesa ininfluente visto che noi, è inutile sbagliata, visto che noi comunque stiamo studiando

Seduta consiliare del **01.04.2025**

ehm e e speriamo finalmente di venire a capo di portare a termine questa opera tanto richiesta che è quella appunto del famoso sottopasso di via Coghe. Più che altro non ho trovato un po' un po' particolare il fatto che questa interrogazione urgente è come se sia ci sia stato un avvenimento particolare improvviso tale che bisogna intervenire urgentemente ma urgentemente anche 30 anni fa bisognava farlo, quindi niente era solo una piccola precisazione.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Prego. prego Consigliere Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Ma signor sindaco guardi il l'interrogazione è urgente nel senso che è urgente la necessità di tantissimi cittadini di non essere discriminati, di poter attraversare il sottopassaggio di via Coghe. Io ho scritto che è da da tempo fuori uso, non ho scritto che è da un mese da due mesi. Siccome è una situazione che eh va avanti da tanto tempo, la sua amministrazione ha iniziato quasi 2 anni fa. I tempi per la progettazione del nuovo sottopassaggio, ne abbiamo discusso ieri in commissione lavori pubblici, non si vedrà un mattone probabilmente prima di 2 anni. Quindi in questo tempo io chiedo all'amministrazione, c'è la volontà di ripristinare gli ascensori o non c'è? Bene, allora i cittadini di via Coghe prenderanno atto che dalla da questa amministrazione non c'è la volontà di intervenire su quegli ascensori, che oggi sono tumulati praticamente. Io penso che sia una emergenza e una questione di equità, che una parte così importante di Assemini non venga tagliata fuori. Io ovviamente lo devo far presente.

Il Presidente del Consiglio introduce il primo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Adeguamento delle piante organiche del comune e valorizzazione del personale dipendente**>> e concede la parola alla Consiglieria Muscas per la relazione di competenza.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Buonasera a tutti e grazie. Allora l'interrogazione era presentata a novembre 2024 ed era presentata a seguito di un accesso agli atti fatto per quanto riguarda tutti i sistemi di energia rinnovabile ad Assemini, da cui era emerso che praticamente in seguito al silenzio assenso l'amministrazione avrebbe potuto creare, silenzio assenso dovuto spesso per una difficoltà a dare risposte da parte dei nostri dipendenti poteva causare un problema. Il eh il tipo di interrogazione vale comunque e vale anche in modo più generico non esclusivamente riferito a e contestualizzato in quel momento. Si interroga il Sin quindi lascio la premessa che era contestualizzata in quel momento, si interroga il Sindaco e la Giunta, il signor Sindaco e la Giunta per sapere se non ritengano urgente e prioritario procedere a una revisione e adeguamento della pianta organica del Comune affinché risponda pienamente alle esigenze dell'amministrazione dei cittadini e della tutela del territorio. Quali azioni concrete intendano adottare per rafforzare gli uffici comunali maggiormente esposti alle criticità derivanti dalla carenza di personale, soprattutto in relazione al rispetto dei termini previsti per la risposta alle istanze. Se esista la volontà di promuovere e incentivare progressioni economiche all'interno delle aree e fra le aree, al fine di migliorare la soddisfazione e la motivazione del personale, riducendo il fenomeno dell'esodo verso altre realtà lavorative e in

Seduta consiliare del **01.04.2025**

quali tempi. Quali misure intendano adottare per garantire una maggiore capacità di gestione amministrativa e per mitigare il rischio di conseguenze negative derivanti dall'applicazione del silenzio assenso. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. Prego Assessore.

JESSICA MOSTALLINO *Assessora*

Sì buonasera. Allora come lei ha detto questa interrogazione di novembre il 29 per l'esattezza, ehm risponderò ovviamente in maniera come ha detto lei non contestualizzata alla fattispecie del silenzio assenso perché comunque la carenza di personale provoca altre conseguenze nella macchina amministrativa e negli adempimenti. Questa amministrazione già nel settembre del 2024 ha proceduto alla nuova alla riorganizzazione dell'ente, alla nuova dotazione organica e poi c'è tornata modificandola e adeguandola al fabbisogno nel dicembre del 2024. A breve ci sarà un nuovo adeguamento del PAO. Eh, in conseguenza delle numerose cessazioni del personale che si sono verificate negli ultimi anni, solo l'anno scorso sono state c'è stato un ingresso di 50 persone un'uscita di 52 persone, ehm si sono sì è avviata una si sono avviati una serie di procedure per assumere personale. Immagino che lei sappia che le modalità di assunzione del personale sono disciplinate dalla normativa per cui bisogna seguire degli step nei procedimenti quindi il primo procedimento che abbiamo seguito è come stabilisce la norma quello della mobilità. E così è stato fatto. Ehm, abbiamo quindi esperito il procedimento della mobilità volontaria e così come prevede la norma, ehm abbiamo chiesto le graduatorie ad altri enti, diciamo che con queste ehm con queste con questi procedimenti non sono state soddisfatte eh il fabbisogno non è stato soddisfatto. Eh, devo dire che comunque questo esodo non riguarda ovviamente solo l'ente locale comune di Assemini ma riguarda gli enti locali in generale, eh perché in questo periodo storico ci sono enti, istituti più appetibili per i dipendenti pubblici quindi evidentemente anche il Comune di Assemini risenta di questa situazione. Ehm, sono hanno preso servizio in questi giorni quattro nuovi dipendenti, tre sono in arrivo entro il mese di aprile, successivamente all'esito dell'acquisizione delle graduatorie di altri enti vedremo quanto residua di questo fabbisogno e capiremo le procedure da seguire. Ehm, allora, per quanto riguarda il riconoscimento di stipendi inferenziali, lei dice che cosa state facendo per far sì che questo ente sia gradito ai dipendenti. Premesso che io non credo che i dipendenti migrino verso altri enti perché non si hanno le progressioni. Io io lavoro alla pubblica amministrazione, io stessa nell'arco di 3 anni ho avuto modo di lavorare in quattro enti, perché, non certo perché non c'erano le progressioni ma bensì perché, per migliorare la posizione poi via per avvicinarsi e ad ogni modo non sarebbe neanche corretto barattare la progressione col rimanere in quell'ente. Però non credo veramente sia questa la ragione ma penso che siano le più varie ad ogni modo per quanto riguarda le ex progressioni economiche all'interno della stessa area, nel contratto collettivo decentrato sono state previste nella misura massima consentita dalla norma; quindi, questo è un andare incontro ai lavoratori e cercare in qualche maniera di trattenerli. Eh, per quanto riguarda invece le ehm le progressioni verticali, l'amministrazione non esclude di effettuare delle progressioni verticali ma ehm sono delle procedure che devono essere ragionate anche perché limitano l'accesso all'esterno e per varie ragioni è necessario fare degli dei ragionamenti più accurati. Quindi eh, come detto, non è necessario scendere nello specifico sul silenzio assenso perché è una procedura un procedimento così come gli altri che

Seduta consiliare del **01.04.2025**

ovviamente necessità di personale e quindi come ci sono stati purtroppo dei ritardi nel in questo procedimento ce ne sono purtroppo in altri, causa la carenza di personale. Non ho mai visto comunque, e non lo dico perché qua ora sono amministratore, una ehm una una campagna di arruolamento la chiamo così importante, un numero di concorsi così importanti come quelli che si stanno facendo ora perché ricordo che abbiamo fatto le procedure per 44 persone tra funzionari, tecnici amministrativi, diverse figure. Ho concluso.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessora. Prego Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Grazie Assessore, è un argomento che emergeva anche già dal DUP e dal bilancio, quindi insomma si potevano già leggere gli atti, per quanto mi permetto di dire io lavoro nella pubblica amministrazione ormai da 33 anni quindi eh come dire è un argomento per me importante e quando ehm lei mi dice "Le progressioni verticali dobbiamo ragionare", eh su tutto bisogna ragionare però è vero che limitano sicuramente l'accesso dall'esterno, ma gratificano il personale presente in servizio che ha una professionalità, che ha messo a disposizione magari dell'ente per tanto tempo. Esiste un problema di piante organiche, ma contemporaneamente ne esiste uno che è di stress, soddisfazione del personale. Circa il primo aspetto è importante e questa amministrazione ha già detto col DUP e col bilancio di volersene occupare, così come ha già ricordato poco fa l'assessore. Ma ricordo anche le raccomandazioni dei revisori dei conti al rispetto delle scadenze che sono condizioni normative indispensabili per poter fare assunzioni; nell'ultimo verbale il revisore lo ricordano bene. Tra l'altro, l'ente sta usufruendo per esempio di lavoratori occupati grazie alla delibera numero 1351 della vecchia amministrazione, delibera regionale, circa gli interventi a favore di lavoratori di diverse società e aziende in particolari situazioni di criticità aziendale, tipo il Green Island, il cui fine però era e spero sia ancora la loro stabilizzazione e accompagnamento verso l'età pensionabile. Mi risulta che a fine estate, termini il programma regionale. Anche per loro l'ente che ha pensato cosa ha pensato di fare e ha programmato la stabilizzazione anche per loro? C'è la necessità di stabilizzarli? Per il secondo aspetto, cioè quello relativo allo stress soddisfazione del personale, più volte negli ultimi consigli ho fatto un risperimento agli aspetti emotivi e motivazionali del personale e qui mi ricollego anche lo so rimbomba, scusate ma, alla alle progressioni verticali. Attualmente il personale versa in condizioni di pressione a causa delle carenze organiche protratte ormai nel tempo. È vero che non è solo il Comune di Assemini, purtroppo, l'esodo è una cosa che oggi riguarda tutta l'amministrazione pubblica, gli enti locali verso spesso le Regioni, ma in generale la pubblica amministrazione perché fortunatamente in questo quinquennio ci sono molti concorsi e chi vince il concorso sceglie poi di passare da una parte all'altra dove sta meglio giustamente però esiste anche un altro problema che è quello appunto motivazionale del personale, più volte in queste ultimi consigli ho proposto una figura che possa motivare e rasserenare il personale come il business coach, ma sarebbe figura simile anche lo psicologo del lavoro, che comprendesse le motivazioni di preoccupazione e stress del personale stesso in merito vi cito gli studi dello psicologo Herzberg che nel 1959 fece uno studio da cui emerse che esistono due tipi di fattori che determinano l'insoddisfazione o la soddisfazione del lavoro. Ci sono due tipi di fattori sono motivanti o igienici, motivanti sono il bisogno di stima e autorealizzazione, il lavoro qualificante, la crescita professionale e l'avanzamento di carriera; quelli igienici sono

Seduta consiliare del **01.04.2025**

la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, le relazioni interpersonali e il rapporto tra vita professionale e vita lavorativa. Gli obiettivi di motivazione attivano processi di effettiva crescita psicologica volta alla ricerca di realizzazione, gli obiettivi di igiene sono invece i buoni livelli contributivi, buone condizioni fisiche di lavoro. Per l'amministrazione c'è il problema di individuare correttamente da un lato i bisogni specifici delle persone e dall'altro di attuare le condizioni organizzative che favoriscono il soddisfacimento di tali bisogni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Svolgimento della manifestazione -Aspettando Capodanno-** presentata dal Consigliere Corrias e più nella seduta del Consiglio comunale del 26.02.2025>> e concede la parola al Consigliere Corrias per la relazione di competenza.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, alla giunta, al consiglio e a chi ci segue. Sì, l'interrogazione è nota, ne abbiamo parlato anche nell'ultimo consiglio comunale dove ho avuto, credo, un'anticipazione di risposta, la riassumo. Allora, premesso che con deliberazione della giunta comunale numero 161 del 6 novembre 2024 l'amministrazione manifestava l'intendimento di realizzare un evento per la fine dell'anno, un concerto nello specifico, partecipando al bando regionale eventi di Capodanno 2024, bando di cui il Comune di Assemini è risultato aggiudicatario con determinazione 2458 dell'assessorato al turismo regionale al turismo del 22 novembre scorso per un finanziamento di €88.025,06 a fronte di un progetto stimato, previsto da parte del Comune di Assemini di €190.000. Considerato che il Comune di Assemini ha provveduto ad impegnare somme per un totale di €294.969,71 con nove affidamenti diretti, quindi senza procedura di evidenza pubblica, con i quali ha affidato in diciamo separati affidamenti appunto il servizio di organizzazione dell'evento, la progettazione della sicurezza, il noleggio attrezzature, ulteriori servizi di sicurezza, le spese e le attività di comunicazione, oltre pulizie, servizi ambulanza e altri costi dovuti, quali la SIAE, ad esempio, oppure i servizi tecnici, considerato in particolare che l'organizzazione dello spettacolo, quindi l'affidamento più consistente, che è stato con determinazione 1341 del 17 dicembre per €139.000 più IVA, quindi appena sotto la soglia degli affidamenti diretti, quindi questo è stato il più il più ampio e considerando che l'affidatario era stato anche l'affidatario di un servizio analogo nell'anno precedente 2023 determinazione 1545 del 20/12/2023 per € 60.327 più IVA, tutto questo premesso si chiedevano sostanzialmente tre cose, la prima le ragioni dell'aumento del costo dello spettacolo, che era stato previsto in €190.000 ed è venuto a costare, quantomeno dagli impegni che si evincono, 200 quasi €295.000; la seconda è qual è stata la ricaduta economica dell'evento per Assemini considerato che come abbiamo più volte espresso riteniamo che a fronte di una spesa consistente debbano essere assicurati adeguati congrue ricadute per il territorio asseminese, quindi chiedevamo quali fossero state le ricadute, perché sicuramente non lo sono state negli affidamenti visto che l'unico soggetto, l'unica organizzazione che ha diciamo beneficiato di quegli affidamenti è la Misericordia per €300, quindi 300 a fronte di €295.000 e che a parte una sorta di villaggio, mi viene da dire, non so di gazebo allestito in suolo privato da quanto ci risulta, non ci pare siano state poste in essere iniziative di rilievo per un coinvolgimento delle attività commerciali, di ristorazione o di Bed and Breakfast, per esempio. Infine chiedevamo quale motivazione avesse indotto l'amministrazione ad affidare in via diretta per il secondo

Seduta consiliare del **01.04.2025**

anno consecutivo allo stesso operatore economico l'appalto di fatto analogo, perché si tratta di un servizio analogo e in che modo è stato assolto se era necessario che fosse assolto il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti. Infine, questa è la cosa che ha urtato maggiormente, chiedevamo che data la natura che riguarda spese economiche, quindi opportunità o diciamo anche correttezza probabilmente della spesa sostenuta chiedevamo che questa interrogazione venisse trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consigliere Corrias. La parola al Sindaco per la risposta, prego.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie. Chiedo scusa se ho chiesto il permesso al Presidente di rimanere seduto, anche perché oggi avrò un po' di lavoro da fare e quindi scusatemi anche voi. E no le ribadisco Consigliere Corrias che noi non abbiamo affrontato l'argomento e quindi lei non conosce, non può conoscere il contenuto della mia risposta, io speravo che l'avesse capito, giudicavo soltanto e trovavo stucchevole soltanto la differenza di atteggiamento, ecco quest'ultimo richiamo lei l'ha voluto rileggere e sottolineare, ho trovato stucchevole appunto la differenza di atteggiamento visto che io trovo questo ricorso alla citata Corte dei Conti eccessivo e che oltretutto non è pertinente dell'azione dell'amministrazione, ma sono atti gestionali e quindi trovavo molto differente e ho giudicato in fatto un atteggiamento ipocrita quello di poi al consiglio successivo due consigli dopo chiedere o cercare comunque una collaborazione costruttiva che appunto io ho giudicato soltanto per meri fini populistici. Quindi, lo ribadisco, pensavo che si fosse capito, ma evidentemente no, svilupperò la risposta in due fasi, una che è quella tecnica che ha fatto mi ha fatto la cortesia la responsabile del servizio cultura e grandi eventi a cui poi aggiungerò delle mie considerazioni, in queste considerazioni spiegherò anche che queste spiegazioni da parte della responsabile del servizio cultura non erano pertinenti per i lavori di quest'aula, ma lo spiegherò meglio dopo. Come richiesto appunto si trasmette la risposta all'interrogazione in oggetto. Con deliberazione della giunta comunale numero 161 del 6 novembre 2024 la scrivente ha appunto avuto l'incarico in qualità di responsabile del servizio cultura con decreto sindacale, insomma cercherò di un po' di sorvolare, perché altrimenti veramente faremo tempi veramente lunghi, di provvedere all'organizzazione di un grande evento per la fine dell'anno 2024 e di presentare a tale fine una relativa domanda di contributo di Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale 21 aprile 1955 numero 7 provvedimenti per manifestazioni propaganda e opere turistiche, la scadenza della per la presentazione delle domande di contributo dell'assessorato competente era stabilita prorogabilmente nel giorno 11 novembre 2024. Il bando regionale prevedeva la possibilità di finanziamento di eventi suddivisi in due categorie, il cartellone 2.1 prevedeva importi minimi di €300.000, l'altro per €100.000; il cofinanziamento obbligatorio minimo per entrambi i cartelloni era richiesto quale condizione ammissibile dalla domanda che era appunto di pari al 50%, l'artista da individuare doveva rispondere ad alcuni requisiti di classificazione artistica, in attività di caratura nazionale o internazionale riconoscibile per l'attività svolta in Italia o all'estero. L'amministrazione comunale ha individuato l'artista Tananai che pienamente rispondeva e risponde ai richiedi. L'importo inserito nella piattaforma regionale per la richiesta di finanziamento è da considerarsi quale minimo per il cartellone prescelto, quindi la somma di €190.000 che si legge nella domanda di

Seduta consiliare del **01.04.2025**

finanziamento da considerarsi il minimo per l'ottenimento del contributo, non è da trascurare il brevissimo tempo intercorso tra la deliberazione della giunta comunale e la scadenza del termine per la presentazione della domanda di finanziamento, tempo insufficiente per la valutazione esatta dei costi complessivi di un evento di tale portata, il servizio scrivente ha provveduto nel rispetto del principio eh di risultato di quell'articolo 1 del decreto legislativo 36/2023 codice dei contratti di affidare tutti gli incarichi necessari alla realizzazione dell'evento aspettando il Capodanno con determinazione area socioculturale e istruzione 1341 del 17 dicembre 2024 sono stati affidati i seguenti servizi: booking e gestione logistica per artista principale e direzione artistica evento, servizi di booking gestione e logistica per artisti secondari di €14.000 oltre l'IVA di legge, artisti di supporto €6000, personale tecnico di supporto come richiesto dall'artista principale €10.000 artista principale €100.000, €109.000 oltre IVA di legge, l'importo complessivo sostenuto pari a €139.000 oltre IVA risulta essere inferiore alla soglia dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 decreto legislativo 36/2023, con determinazione area socioculturale, sono stati vabbè numero 1350 del 18 dicembre 2024 sono stati affidati i seguenti noleggi in conformità alle richieste del management dell'artista, struttura a palco completa di copertura, service audio e luci blackline conforme alla specifica e tecnica dell'artista e di tutti gli artisti secondari, comprensivo di eventuali modifiche richieste dalla produzione, 20 bagni chimici, 50 transenni antipánico, altre 100 transenne cetta, camerino per l'artista, l'ufficio tecnico con bagno, 40 orso grill, ledwall, gruppo elettrogeno pari a 100 kW con carburante per un evento della durata massima di 6 ore, allestimento scenografico per il palco, allestimento area hospitality per artisti e staff, l'importo complessivo sostenuto pari a €45.000 oltre IVA di legge risulta essere inferiore alla soglia di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 decreto legislativo 36/2023 con determinazione area socioculturale e istruzione 1351 è stato affidato anche il servizio di progettazione di safety and Security comprendente analisi delle criticità della manifestazione alla luce delle normative vigenti, sopralluogo dell'aria interessata dalla manifestazione partecipazione alle riunioni anche online con gli organizzatori dell'evento, definizione dell'affollamento e del metodo di contabilizzazione in tempo reale, predisposizione della documentazione da produrre alla commissione di vigilanza per l'esame del progetto e per il sopralluogo per le attività di pubblico spettacolo, fatta eccezione per il progetto degli impianti elettrici e il collaudo acustico, partecipazione alle riunioni della commissione di pubblico spettacolo, individuazione delle criticità che presentano le aree in termini di safety and security, predisposizione della relazione del piano di emergenza, elaborati grafici ed eventuali integrazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie per il buon svolgimento della manifestazione, individuazione dei modelli da utilizzare per la verifica del comportamento del pubblico in caso d'esodo, definizione delle modalità e degli strumenti di comunicazione con la popolazione in loco, piano sanitario in conformità delle disposizioni sanitarie regionali, piano del traffico, quest'ultimo anche in coordinamento con il comando di polizia municipale, definizione di un'area di blocco degli avventori eccedenti alla capienza massima acquisita, attività di formazione e informazione del personale addetto alla sicurezza, coordinamento della sicurezza nel rispetto del piano di emergenza e del verbale ottenuto dalla commissione di vigilanza pubblico spettacolo, l'importo complessivo sostenuto pari a €15.000 esente di IVA €15.000 ovviamente esente di IVA risulta essere inferiore alla soglia per l'affidamento diretto ai sensi del già citato articolo 50, con determinazione area socioculturale 1348 sempre il 18 dicembre è stato affidato anche il servizio di campagna pubblicitaria comprendente, in questo caso veramente faccio una piccola sintesi perché sono nove punti, programmazione della campagna di comunicazione analisi strategica della campagna regionale su per 7 giorni su Radio Sintony, 7 giorni su Radiolina e anche su RTL e

Seduta consiliare del **01.04.2025**

RDS e poi campagna social su Facebook e Instagram. L'importo complessivo sostenuto pari a €18.000 risulta essere inferiore alla soglia di affidamento per il suddetto articolo 50 il servizio affidato e l'importo conseguente era richiesto quale requisito di ammissibilità del finanziamento della RAS con determinazione solita la numero 1348 è stato anche affidato il servizio di sicurezza sussidiaria comprendente l'esecuzione del servizio antincendio, organizzazioni pianificazione di servizio, con un numero congruo di addetti come da piano di sicurezza e opportunamente formati, salvaguardia o allontanamento delle persone in caso di emergenza, gestione afflusso e deflusso sorveglianza del comportamento degli utenti, l'importo invece per questo è stato pari a €11.400 oltre l'IVA di legge che risulta essere anche lui inferiore alla soglia per l'affidamento per il suddetto appunto articolo 50 con determinazione area socioculturale è stata anche impegnata la somma di €10.984 comprensivo di IVA e oneri di legge a favore della SIAE trattasi di spesa obbligatoria in caso di prestazioni artistiche. Con la solida determinazione 1359, no chiedo scusa, 1359 questa è del 20 dicembre 2024 è stato affidato il servizio assicurativo, necessario a coprire il rischio di mancata esecuzione del concerto per cause atmosferiche, ovvero legate alle condizioni dell'artista, dall'importo complessivo sostenuto pari a €4900 risulta essere inferiore alla soglia per l'affidamento diretto la determinazione 1359 del 19 dicembre invece è stato affidato il servizio sanitario con ambulanza, l'importo complessivo è stato di €1300 e risulta essere e risulta anche lui essere in sé inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, preme sottolineare che nel codice degli appalti non vi è traccia di requisiti di territorialità richiesti nell'affidamento dei servizi e con la determinazione 1318 del 13 dicembre è stato affidato il servizio di pulizia straordinaria della casa campidanese Sant'Andrea individuata quale camerino dell'artista principale, l'importo complessivo sostenuto pari a €687 IVA compresa risulta essere inferiore alla famosa soglia per l'affidamento diretto, l'importo complessivo delle prestazioni di richieste per la realizzazione dell'evento è pari a €241.000 ed è più l'IVA che consta di 48-49.000 a tali importi si devono aggiungere gli incentivi per funzioni tecniche pari a €3680 di contributo ANAC, all'evento aspettando il Capodanno hanno assistito circa 10.000 persone con riferimento alla richiesta di motivazioni che hanno indotto l'amministrazione ad affidare il servizio al medesimo operatore economico organizzatore di un altro evento di differente livello artistico e di richiamo aspettando Capodanno 2023, si riferisce che l'amministrazione comunale ha scelto l'artista Tananai e non un altro qualunque, l'artista prescelto era opzionato per la provincia di Cagliari e per quella data della ditta Oltre Consulting e pertanto nessun altro operatore economico pur presente nel mercato avrebbe potuto garantire la presenza dell'artista Tananai, la rappresentazione artistica è unica e insostituibile pertanto la concorrenza è assente per motivi tecnici. Ringrazio la responsabile del servizio culturale per insomma per questo importante relazione, adesso faccio alcune considerazioni, chiedo scusa. Occorre, come ho anticipato anche prima, occorre distinguere due profili, ci sono valutazioni politiche rispetto a quelle gestionali, come esecutivo noi abbiamo dato degli indirizzi politici, l'obiettivo principale che ci siamo prefissi era quello di porci in linea con un orientamento che era anche quello dell'assessorato regionale competente che sta proseguendo il lavoro della scorsa amministrazione regionale che appunto aveva iniziato questa importante iniziativa aspettando il Capodanno e ha anche rincarato la dose mostrando un ulteriore interesse, quindi complimenti all'assessorato regionale al turismo e che appunto per noi appunto la condividiamo, l'importanza di elevare l'offerta qualitativa degli spettacoli circostanza che ovviamente vuole cercare di ampliare e questo è stato anche l'intendimento negli incontri che abbiamo avuto con l'assessore regionale, ampliare un po' l'offerta della insomma della Regione Sardegna che non si limiti soltanto al periodo estivo e cercando anche quindi di non limitarsi anche esclusivamente al 29-31 dicembre, ma cercando

Seduta consiliare del **01.04.2025**

anche di ampliare un po' intorno al periodo natalizio che comunque rispetto ad altre mete sempre che uno non voglia esclusivamente una meta invernale ha comunque delle caratteristiche di temperatura mite migliori rispetto ad altri ambienti, ad altre zone del territorio italiano. Circostanza che appunto questa ci consente da un lato di essere competitivi sullo scenario regionale e di pubblicizzare la nostra realtà su un vasto contesto di farla conoscere attraverso l'afflusso di un numero elevato di persone, in questa prospettiva abbiamo individuato l'artista che a nostro giudizio ci avrebbe consentito di raggiungere questo obiettivo, contestualmente abbiamo dato incarico ai vari responsabili di servizio di porre in essere gli atti necessari per raggiungere quell'obiettivo. La gestione di tutte le procedure successive agli indirizzi politici dati dalla giunta è attività di gestione che non compete né al Sindaco né alla giunta, l'individuazione delle tipologie contrattuali per il conferimento degli incarichi, la scelta delle relative procedure se a evidenza pubblica o meno sono atti che completano competono chiedo scusa esclusivamente al responsabile del servizio, non al Sindaco ragion per cui sulla scelta degli strumenti che il responsabile ha ritenuto di individuare per noi non ci abbiamo messo bocca né abbiamo intenzione di metterla in futuro. Si lamenta consigliere Corrias con il Sindaco, sottoscritto, perché non avrebbe proceduto ad assegnare incarichi diretti ad agenzie senza rispettare il criterio di rotazione, ma ha sbagliato mira perché lei in sostanza sta contestando le scelte fatte dai responsabili di servizio, ecco lei può esprimere in consiglio comunale tutte le perplessità che vuole sulla scelta di fare o no il concerto, sui costi, ma non può assolutamente pensare come consigliere di poter sindacare in consiglio l'operato di competenza dei funzionari, il Consiglio è un organo di controllo sì ma dell'indirizzo politico non è organo di controllo della gestione amministrativa in senso stretto, il Consiglio non può sindacare l'operato del funzionario, per sindacare l'operato del funzionario ci sono gli organi di appositi di cui al 17 bis del TUEL, i revisori, il segretario comunale e noi non siamo qua solo perché il funzionario, noi oggi siamo qua solo perché il funzionario che ha gestito la pratica ci ha autorizzato a farlo altrimenti ben avrebbe potuto dirci che non deve rendere conto del suo operato al consiglio comunale. La via utilizzata è l'unica che purtroppo in questo momento sul territorio consentiva di svolgere un concerto che avrebbe portato sul territorio oltre 10.000 persone, perché sappiamo benissimo che c'erano oltre 10.000 persone per tutto lo spettacolo, non disponiamo di un'area concerti, ma ci stiamo lavorando e dobbiamo arrangiarci con ciò ci siamo dovuti arrangiare con ciò che avevamo l'alternativa era non fare nulla e rimanere nell'oblio, ma io non faccio il sindaco per scaldare sedie o poltrone o per far passare le ore o girarmi i pollici faccio altro, quell'aria rispetto ad altre presenti sul territorio ci consentiva di accogliere un numero elevato di persone, benché comportasse di limiti di altra natura, il piano di sicurezza che non adotta il Sindaco, ma i tecnici appositamente incaricati, di intesa con i vigili del fuoco, polizia municipale, non consentiva di individuare nelle immediate vicinanze aree pubbliche da destinare a punti di ristoro, abbiamo anche insistito su questo aspetto, ma i limiti imposti dall'apposita commissione erano invalicabili, abbiamo tuttavia convocato gli operatori commerciali i quali alla possibilità di utilizzare aree pubbliche distanti hanno preferito accordarsi con proprietari di aree private, in prossimità delle aree concerto, diverse attività chiedo scusa, gastronomiche presenti sulla via Sardegna sono rimaste comunque aperte e sono state d'ausilio nel far fronte alle richieste delle migliaia di persone che hanno preso di mira la preso di mira Assemini, hanno preso d'assalto Assemini. Se vuole percentuali o importi di quanto hanno guadagnato, consumato mi spiace deluderla, ma noi non siamo il Censis, le posso assicurare che è stato un evento di grande successo che ha portato ad Assemini, Assemini al centro della scena cagliaritana e non solo visto le migliaia di persone che sono giunte da tutta la Sardegna. Poi le dimensioni di questo evento e del suo successo non posso certo dirle io

Seduta consiliare del **01.04.2025**

ancora meno adesso, ma sarà la storia a confermarlo o meno d'altronde nessuno nell'85 quando vennero in sede Renato zero e addirittura Vasco Rossi poteva prevedere che del loro concerto ce ne saremmo ricordati per oltre 30-40 anni. In pratica lo scopriremo solo vivendo.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Prego Consigliere Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente, grazie Sindaco, grazie anche per la celerità nella risposta, insomma perché questa interrogazione ha abbassato notevolmente la media di tempi di risposta questa è una cosa positiva, no voi non siete il Censis, ci mancherebbe, ma noi non siamo neanche l'Anac, quindi quello che facciamo è interrogare per conoscere, noi non facciamo attività ispettive, non interroghiamo gli uffici, non andiamo a vedere quali scelte hanno fatto, quello che facciamo sono valutazioni politiche di opportunità e lei forse non se n'è reso conto, non l'ha colto, ma nella stessa risposta dei suoi uffici c'è l'indicazione dell'indirizzo politico sostanzialmente la responsabile dice noi abbiamo adottato atti che sono conseguenti di una scelta politica, l'amministrazione voleva l'artista Tananai, noi abbiamo dovuto individuare la ditta che avesse l'artista Tananai, l'ha letto lei signor Sindaco, noi ufficio cultura individua l'operatore economico che è l'agente dell'artista che ha individuato l'amministrazione comunale, tutti gli atti sono conseguenti, sostanzialmente da quella risposta che io poi vorrei vedere anche scritta dice questo, quindi sta dicendo che c'è un indirizzo politico, quindi il discorso sulla separazione gestionale e politico va bene però il gestionale è frutto di un indirizzo politico, le faccio un esempio di confronto, non entriamo nel merito dei risultati in termini di efficacia o altro, Sindaco di Cagliari Capodanno contestato per l'assistente scelto la sua risposta è stata noi abbiamo fatto una procedura di evidenza pubblica, ha vinto quello che aveva le caratteristiche per vincere e quello è l'artista che ci ha dato. Sono due approcci totalmente diversi, non sto dicendo che il vostro approccio è sbagliato a prescindere o quello è giusto a prescindere, però nelle procedure che vengono adottate c'è dietro un indirizzo politico, quindi questo è ovvio non è una cosa su cui possiamo soprassedere e noi valutiamo quello ovviamente e lo valutiamo in che termini, in termini di opportunità non di legittimità, di opportunità, perché lei dice che, lei ha fatto il ragionamento al contrario sul cofinanziamento regionale, nel senso per quel cofinanziamento regionale l'importo minimo totale del progetto doveva essere 190, ma è un importo minimo in realtà ti chiedono di definire un programma del tuo evento quotarlo e poi sulla base di quello diciamo uno presenta un progetto non presenta un'idea di quanti soldi vuole avere è il contrario, quindi 190 negli intendimenti come era fatto il bando doveva essere il costo orientativo certo orientativo nessuno si aspetta credo in Regione Sardegna di avere un risultato a consuntivo uguale al preventivo però da 190 a 295 ce ne passa parecchio. Io poi credo di aver capito che tutto ciò che è successo dopo è a cascata della scelta dell'artista, perché lei stesso ha detto che alcuni degli affidamenti forse uno degli affidamenti si è reso necessario in base alle richieste dell'artista, quindi voglio dire tutto va a cascata, probabilmente è la scelta dell'artista che ha determinato che il costo fosse sia lievitato da 190 a 295. Per quanto riguarda le ricadute, no aspetti, vabbè, ci sono alcuni punti, ma non so se entrarci, perché sono più che risposte politiche sarebbero su quanto lei ha riportato degli uffici, nel senso nessuno si aspetta che ci sia una territorialità degli affidamenti, nessuno se lo aspetta, però non c'è neanche il divieto opposto voglio dire, quindi non credo che sia un elemento di

Seduta consiliare del **01.04.2025**

risposta a questo, cioè che il codice degli appalti non prevede territorialità, così come non era necessario rimarcare che tutti gli affidamenti sono sotto soglia, nessuno ha mai messo in dubbio questo, nessuno l'ha mai messo in dubbio. Per quanto riguarda invece le ricadute qua mi ricollego alla parola che insomma all'aggettivo con cui mi ha apostrofato sia oggi che la volta scorsa di ipocrita politico. Il giorno in cui poi lei ha annunciato, credo, alla stampa il nome dell'artista, noi avevamo un consiglio comunale, lo ricorderà, lei non ha annunciato in consiglio comunale il nome dell'artista ha annunciato comunque ci che sarebbe stato l'evento e io feci un intervento per nulla polemico, in cui prima con un po' di invidia dissi che bello che c'erano tutte queste somme che quando amministravamo noi non erano disponibili per eventi era difficile almeno noi non ci siamo mai riusciti neanche con la sua prima giunta, quindi ben vengano queste cose e poi dissi un evento così che ha delle ricadute di questo tipo deve essere massimizzato, cioè dobbiamo fare in modo come consiglio comunale, come giunta che abbia una ricaduta il più possibile su le nostre attività commerciali, le nostre attività ricreative, eccetera. Quel consiglio comunale era quello in cui si discuteva la variazione di bilancio, in cui probabilmente è confluita anche una parte delle risorse che poi sono andate a pagare gli affidamenti ed era del 30 di novembre forse il 30 o il 29 novembre. Il 2 dicembre come Movimento 5 Stelle abbiamo scritto a lei, abbiamo scritto alla giunta, abbiamo scritto alla presidente della commissione attività produttive e in copia anche al presidente del consiglio dicendo una serie di cose, io adesso non leggerò tutto, però mettevamo in evidenza, ah ecco il consiglio era del 29 novembre, all'epoca si parlava di €146.000 ancora non avevate raggiunto diciamo la cifra di 295, richiamavamo quella variazione, richiamavamo il fatto che rappresentava un'ottima opportunità per Assemini e poi dicevamo questo, anche qua, lei ha detto la volta scorsa che noi facciamo le cose per i giornali per le cose eccetera di questo non abbiamo mai parlato. Per questa ragione scrivevamo in pieno spirito di collaborazione con atteggiamento costruttivo proponiamo che l'amministrazione comunale convochi nelle forme che riterrà opportune un incontro che coinvolga i componenti della giunta interessati, che erano in indirizzo, i componenti della commissione attività produttiva allargata la partecipazione delle attività produttive stesse allo scopo di ascoltare le proposte delle attività potenzialmente interessate, individuare insieme azioni concrete, strumenti per massimizzare il coinvolgimento e le possibili ricadute per le nostre attività. Certi della sensibilità sul tema e con l'obiettivo di offrire un contributo costruttivo da amministratori di minoranza rimaniamo in attesa di un'iniziativa della amministrazione con la massima consentita urgenza in considerazione delle poche settimane che ci separano dal 29 dicembre. Questa è del 2 dicembre non abbiamo mai avuto risposta come sempre direi, in uno dei consigli successivi chiesi ai miei colleghi consiglieri se avevano vista o avevano qualche considerazione, nessuna considerazione venne, poi la consigliera Parente, credo più per cortesia personale, mi avisò telefonicamente di un'iniziativa, di un incontro con le attività produttive, eravamo veramente a ridosso della manifestazione, chiesi l'eventuale possibilità di partecipazione mi disse che di fatto no era chiusa, quindi non c'è stato concesso diciamo così di portare un contributo. Lei non può parlare di ipocrisia da qua ha avuto sempre manie e collaborazione solo che l'orgoglio è una brutta bestia, è una brutta bestia e quindi è molto più facile poi sparare a zero, o parlare di ipocrisia, perché noi io gliel'ho detto anche la volta scorsa noi abbiamo voglia di fare opposizione bene non ci interessa fare polemiche, non ci interessa, ci interessa a fare qualcosa per Assemini, perché se qualcosa esce da questo consiglio anche col mio voto, qualcosa a cui ho contribuito io mi sento meglio come consigliere quindi se posso portare lì poi magari non serve a nulla ma l'attività di 7 anni di assessore alle attività produttive e posso magari contribuire con un'idea, il mio gruppo può farlo, tutti gli altri consiglieri possono farlo, magari il 2 dicembre si era ancora in tempo per

Seduta consiliare del **01.04.2025**

parlare di un pacchetto da promuovere visto che c'erano i soldi per fare della promozione, un pacchetto in collaborazione con i nostri bed and breakfast, con le nostre attività di ristorazione, lei viene da quel settore, cioè associare la campagna di comunicazione dell'evento a questa roba qua che male avrebbe fatto? siete voi che ci avete chiuso la porta in faccia, quindi l'ultima cosa di cui può parlare è ipocrisia politica. Per il resto ovviamente non posso ritenermi soddisfatto, le dico semplicemente questo, parlo qua da consigliere comunale che deve avere attenzione alla spesa che fa il proprio comune. Sant'Antioco ha speso €114.000 e rotti, ha fatto tre serate di seguito, tre serate con Tazenda, Articolo 31 e una serata per bambini; Numero €190.000 aveva Giusy Ferreri e lo faceva il 31, non il 29; Tortolì ha speso €100.000 e aveva gli Zero Assoluto più dj e artisti locali; Dorgali ha speso 122; Carbonio ha speso 100 e così via, noi abbiamo speso €295.000. E 'ovvio che noi la interroghiamo sull'opportunità della spesa, sulle ricadute e su come è andato..

ALBERTO NIOI *Presidente*

Consigliere Corrias è invitato a concludere.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Ho concluso.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Il Sindaco vuole replicare brevemente?

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì sarò brevissimo. Evidentemente a lei c'è qualcuno che le ha hackerato il profilo Facebook, perché comunque tutta questa disponibilità fa a cazzotti con quello che a volte mi capita di leggere, con quello che mi capita di leggere saltuariamente, apostrofato, ci mancherebbe anche la giunta giustamente anche politicamente la può giudicare, la può giudicare anche spendacciona, ha un po' esagerato, forse si è fatto un po' prendere la mano dalla tastiera, il Sindaco Mascetti, sappiamo benissimo chi è il Sindaco Mascetti, insomma, Corrias, consigliere Corrias io ho giudicato, ho giudicato il piglio con cui ha fatto quell'interrogazione soprattutto con l'ultimo riferimento e poi la presunta disponibilità per quanto riguarda il bilancio, lei dice che non sindaca, non stava sindacando il nostro l'operato invece è esattamente ciò che ha fatto e non era neanche competenza a farlo se questa se la sua interrogazione avesse avuto soltanto un tenore politico questo sarebbe rimasto nell'ambito politico e non sarebbe stata necessaria neanche la risposta del nostro responsabile.

Il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<Adozione variante n.1 al progetto guida P. IN. 4 Santa Lucia>> e concede la parola al Sindaco Mario Puddu per la relazione di competenza.

Seduta consiliare del **01.04.2025**

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie Presidente, è un punto molto importante, noi siamo molto contenti di questo, insomma, non è il primo passo perché ce ne sono stati anche altri però insomma diciamo che cominciamo a vedere insomma il traguardo chiamiamolo così del primo mattone e insomma e alla teoria noi preferiamo i fatti. Non penso che me ne dimenticherò e lo farò anche in seguito, comunque, intendo comunque ringraziare gli uffici del settore urbanistico, il responsabile per il insomma per il lavoro svolto e anche soprattutto in questa circostanza. Il primo dei due punti che insomma che oggi portiamo all'attenzione del consiglio è appunto come da lei anticipato la relazione, appunto, l'adozione variante al progetto guida P.In Santa Lucia, il progetto guida nell'ambito di pianificazione integrata P.In. Santa Lucia era stato adottato definitivamente con deliberazione del consiglio comunale numero 40 del 29/12/2023 con le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale del 1989 l'articolo 3 della legge 20 del 91 come indicato nelle norme tecniche di attuazione del piano urbanistico comunale vigente, rispondendo alla necessità di prevedere che la trasformazione delle aree avvenisse in modo unitario e coordinato in un disegno organico e funzionale. Prevedeva la costituzione di quattro comparti attuativi tramite singoli piani attuativi di lottizzazione convenzionata autonomamente utilizzabili, funzionali, omogene ed auto compensati attuabili in tempi diversi in funzione dell'adesione dei singoli proprietari. Con l'istanza del protocollo 8129 del 07/03/2025 è stata presentata la variante numero 1 al piano integrato numero 4 di Santa Lucia, al fine di tenere conto di sopravvenute esigenze da parte di alcuni proprietari aderenti alla, chiedo scusa è scritto molto piccolo colpa mia, aderenti alla pianificazione iniziale adottata non più disponibile ad aderire alla prima fase attuativa nel comparto 1 e anche per tenere conto di altri proprietari per poter partecipare ad altri comparti attuativi in conseguenza dei tempi di realizzazione degli stessi comparti ed infine su richiesta anche di questa amministrazione comunale per una migliore razionalizzazione dello sfruttamento volumetrico dei terreni già di proprietà comunale al fine di un inserimento nel secondo comparto di attuazione. Sinteticamente si riassumono le modifiche apportate, primo punto lo stralcio del comparto 1 di un lotto di 1800, 1650 metri mediante la creazione di un nuovo comparto denominato 1 bis avente autonomia autonoma attuazione, chiedo scusa, con l'impegno dei proprietari del comparto 1 di obbligarsi nei confronti del Comune di Assemini fin da ora ed in sede di redazione del piano attuativo ad eseguire totalmente le opere di urbanizzazione primaria dell'intero comparto 1 e 1 bis, con la prescrizione che venga prevista la monetizzazione della quota a parte spettanti ai proprietari del nuovo comparto 1 bis a favore del comune di Assemini, per la per la mancanza, per la mancata contribuzione dell'esecuzione delle medesime opere; secondo punto la possibilità di permuta di aree puntualmente individuate nel piano in considerazione dell'eseguità delle eccezioni per standard del comparto 1 bis, con la previsione di accorpamento del comparto 1; terzo punto nel rispetto della perequazione urbanistica l'individuazione delle aree e dei volumi per la realizzazione di edifici di tipo residenziale pubblica e attività connesse con la residenza in capo al Comune di Assemini per ciascun comparto con l'evidenziazione delle relative aree e dei volumi di spettanza dell'amministrazione comunale e specificatamente nell'individuazione del comparto 2 dove sono ubicati terreni già di proprietà comunale delle aree e delle volumetrie spettanti all'amministrazione comunale sia di tipo residenziale che di servizi connessi che di servizi generali G; 4 la risoluzione di alcune esigenze di alcuni proprietari di poter entrare in comparti adiacenti in funzione della tempistica di attuazione; quinto punto quindi la variante ha individuato cinque comparti attuativi rispetto agli attuali quattro vigenti nelle seguenti dimensioni di superficie, il comparto uno, ve li ve li riassumo, li avete già visti, avete già fatto anche una commissione, comunque, ve li riassumo, il comparto 1 55.000 m²

Seduta consiliare del **01.04.2025**

989; il comparto 1 bis, come ho detto prima, di m² 1650; comparto 2 di 11.014; comparto 3 5825; comparto 4 87.128 che è l'aria comparto quattro adiacente al corso Africa e che è appunto di 79.580 più l'aria comparto ecocentro di 5395 più l'aria comparto 4 di 2153, per un poi per un totale quindi di 161.000 metri quadri contro i 161.618 dichiarati in progetto adottato dovuto ad un errore materiale che con la variante appunto si rettifica; 6 la presente variante determina i seguenti standard del progetto guida, volumetria residenziale privata sono 96.106,72 m³, poi variante, volumetria chiedo scusa, servizi connessi alla residenza che sono di 5.653 m³ gli abitanti insediabili sono circa 700, volumetria residenziale comunale è di m³ 8.080, gli abitanti insediabili di insediabili comunali sono 54 abitanti, volumetria di servizi generali comunali sono di 136 m³, volumetria a servizi generali sono 26.699, volumetria a servizi pubblici sono 11.306. Si propone pertanto al consiglio comunale di adottare, non so se questo lo leggo adesso o se c'è prima la discussione, presidente, perché sto parlando già di proposta al consiglio comunale, mi dica .. facciamo dopo quindi questo. Quindi, cosa volevo dire, sì ho già fatto una piccola sintesi, ovviamente, avete visto gli allegati sono molto più tecnici, molto più approfonditi e ho dimenticato anche di ringraziare la commissione urbanistica per il lavoro svolto, la presidente e tutti i commissari e tutti coloro che hanno partecipato, grazie.

Alle ore 19:28 esce dall'aula Consiliare la Consiglieria Ciaccio. **Consiglieri presenti 21, Consiglieri assenti n.4 (Piras, Pilloni, Garau, Ciaccio).**

Alle ore 19:34 rientra nell'aula Consiliare la Consiglieria Ciaccio. **Consiglieri presenti 22, Consiglieri assenti n.3 (Piras, Pilloni, Garau).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie signor Sindaco. Allora chi vuole iscriversi a parlare lo può fare, si è iscritto Pireddu per primo poi chi c'è? sì Lecis, va bene, prego consigliere Pireddu.

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a chi ci segue da casa. Spettabile signor Sindaco, presidenti, assessori e colleghi consiglieri, accolgo con favore sinora dichiaro che il voto di Forza Italia questa proposta di delibera sarà favorevole. Ho avuto modo di verificare le carte e si intravede un intervento che migliorerà la zona oggetto di intervento, questo P.In Santa Lucia nasce dopo anni e ci auguriamo che sia il primo di una lunga serie, è sicuramente una delle zone migliori di Assemini e ci auguriamo di vedere la realizzazione del piano ultimato al più presto, detto questo senza voler essere polemico desidero richiamare la vostra attenzione su alcune altre zone meritevoli di altrettanta considerazione. Parto da Cuccuru Maccioni che senza una rivisitazione del piano non riuscirà mai a partire e i cittadini continueranno per anni a dover versare IMU senza poter edificare, continuando così i cittadini in meno ambienti saranno costretti a svendere i lotti perché non riusciranno più a sostenere il peso dell'IMU; stesso discorso lo possiamo fare per il P.In. Sa Costera, non dimentichiamo inoltre la zona artigianale, che più volte qui in consiglio si è prospettato che l'iter per l'approvazione fosse alle fasi finali, ma poi tutto continua a tacere. Ho lasciato per ultimo il mio ragionamento sul quartiere di via Coghe abbiamo quasi un quartiere intero bloccato per i vincoli idrogeologici è

Seduta consiliare del **01.04.2025**

indispensabile rivedere lo studio idrogeologico e predisporre gli interventi idraulici necessari per eliminare i vincoli come d'altronde è stato fatto in altri centri non distanti al nostro, ritengo che con questi interventi gran parte dei problemi sarebbero risolti, nel frattempo ritengo che debba essere ulteriormente aumentata la percentuale di riduzione per l'IMU delle aree soggette ai vincoli. Ormai l'IMU per il prossimo anno è stata già decisa qual è diciamo però c'è una riduzione che vede, allora, la riduzione vede attuale il rischio di geologica eccetera è stata HI2 in questo momento è una riduzione del 30% HI3, del 50 e HI4 al 70, Forza Italia proporre per il prossimo anno che ci sia un'ulteriore riduzione HI2 dal 30 al 45, HI3 dal 50 che si porti al 75, infine diciamo HI4 dal 70 al 95%. Grazie presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pirreddu. È iscritto a parlare il consigliere Lecis, prego.

FRANCESCO LECIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Si è consentito di utilizzare dei toni un po' più leggeri in quanto il punto all'ordine del giorno di stasera mi riporta indietro nel tempo, mi riporta in una dimensione dove il tempo è un dato relativo in senso astronomico, il tempo trascorre e la realtà subisce effetti relativistici e 23 anni passati sembrano un battito di ciglia, in Assemini persiste ed insiste una sorta di dilatazione temporale gravitazionale dove mentre tutto cambia, il mondo cambia ad Assemini tutto resta uguale. Dico questo perché e lo posso testimoniare personalmente il P.In di Piri Piri è stato già discusso e votato dal consiglio comunale nel lontano 2002 con in carica alla allora amministrazione guidata dal Sindaco Salvatore Nioi, io allora ero giovane avevo 35 anni, ma in effetti cosa sono 23 anni rispetto ai tempi infiniti dell'universo è tutto molto relativo dico questo per dire che siamo in fortissimo ritardo. Allora come 23 anni fa riteniamo ritenemmo di considerare la pianificazione dell'area urbana richiamata come una nuova opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio, un'opportunità da accogliere senza sé e senza ma, voglio evidenziare, mi preme farlo, che noi abbiamo sempre votato a favore delle nuove pianificazioni con la motivazione che ho appena detto e prescindendo dalla collocazione politica di chi le proponeva, talvolta ne abbiamo evidenziato le criticità come nel P.In di Sa Costera e come in quello di Cuccuru Macciorri e ci dispiace aver avuto ragione perché i P.In non sono mai partiti e comunque noi li abbiamo votati e sostenuti il voto sempre stato favorevole e lo sarà anche oggi perché crediamo che lo sviluppo urbanistico perequativo sia sempre a favore della cittadinanza a prescindere da chi istruisce le pratiche riteniamo un elemento essenziale il P.In di Piri Piri Santa Lucia per lo sviluppo economico del paese. I P.In di cui ho parlato prima di Sa Costera e Cuccuru Macciorri tardano a decollare, io credo che bisognerà ragionare sulle motivazioni e soprattutto bisognerà provare a trovare delle soluzioni anche per quelli, come ha detto bene anche il consigliere Pirreddu. Sul P.In di Cuccuru Macciorri mi pare che si è accennato già qualcosa allo scorso consiglio comunale in riferimento alla famigerata via della Scienza. Oggi però si tratta di discutere e votare l'adozione e la variante del comparto numero 1 di Santa Lucia per noi nulla cambia nel merito in sintesi si osserva che risulta coinvolta concretamente un'area di circa 56.000 metri quadri che sono interessati all'intervento, come da richiesta nove proprietari, con le aree prospicienti Corso Africa e quattro nelle aree dell'ecocentro, rileviamo che correttamente non ci sono insediamenti residenziali nell'area dell'ecocentro, anche perché costruire a ridosso dell'area cimiteriale e dove c'è l'isola ecologica sarebbe demenziale salvo approvare paesaggi vista di scarica o cimitero, non intendiamo per quindi

Seduta consiliare del **01.04.2025**

esprimere nessuna valutazione nel merito degli aspetti tecnici o della convenzione che dovrà essere approvata, limitiamo il nostro intervento per affermare che condividiamo la necessità di dover e voler cogliere questa opportunità di sviluppo e lo affacciamo con la speranza che il progetto possa svilupparsi e concretizzarsi nel minor tempo possibile rendendo l'aria attrattiva e cercando di interrompere e invertire il triste fenomeno dello spopolamento o calo demografico che caratterizza il paese negli ultimi anni, un paese che ormai conta meno di 26.000 abitanti, ciò detto e senza dilungarmi oltre anticipo il voto favorevole ai punti all'ordine del giorno, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consigliere Lecis. È iscritta a parlare la Consigliera Loi, prego.

ROBERTA LOI *Consigliera*

Grazie Presidente. Un saluto a lei, al signor Sindaco, alla giunta, ai colleghi consiglieri, al pubblico presente in aula e chi ci segue da casa. L'adozione della variante numero 1 al progetto guida P.In 4 Santa Lucia e l'adozione del piano attuativo del comparto 1 che oggi stiamo andando ad approvare rappresentano una variante necessaria in quanto da quattro comparti approvati in origine diventano cinque comparti, perché dal comparto numero uno si scorpora un lotto, così come richiesto dai proprietari del lotto, che verrà denominato come comparto 1 bis, che si attuerà poi in tempi successivi, il tutto come così è stato illustrato dall'assessore competente in materia urbanistica. Nella variante si applica il principio della perequazione urbanistica che mira proprio a creare un equilibrio tra lo sviluppo urbanistico e il soddisfacimento dei bisogni collettivi, come servizi pubblici e le infrastrutture necessarie per garantire una qualità della vita adeguata ai residenti, alla comunità nel suo complesso. L'adozione di questa variante del suo piano attuativo offre diversi benefici, attraverso l'accordo di programma che diventa lo strumento per definire le modalità di realizzazione o compensazione degli interventi urbanistici consentendo una gestione equilibrata del territorio, specie come in questo caso quando vi è la necessità di completare o integrare la rete di servizi pubblici in aree che ne sono carenti, come la zona A e la zona B, favorendo un equilibrio tra edificazione e il soddisfacimento dei bisogni collettivi come servizi pubblici infrastrutturali inoltre si risolve parzialmente la tematica delle aree utilizzate per la realizzazione del ecocentro comunale a seguito dell'adesione di parte dei proprietari delle aree interessate dall'accordo stipulato nell'anno 2021. Questo equilibrio viene raggiunto grazie a un meccanismo che permette di distribuire equamente i benefici e gli oneri derivanti dallo sviluppo urbanistico, consentendo che le nuove edificazioni siano accompagnate dalla creazione o dal miglioramento di servizi pubblici. Nel contesto della perequazione quindi il concetto di cedere gli standard per servizi pubblici significa che a fronte di una trasformazione urbana o edilizia il promotore dell'intervento è chiamato a compensare la comunità cedendo aree destinate a servizi pubblici o contribuendo alla loro realizzazione, questo aiuta a evitare che l'espansione dell'area urbanistica si faccia a scapito della qualità della vita dei residenti, evitando il sovraffollamento dei servizi e garantendo che le nuove costruzioni siano sostenibili nel lungo periodo. In sintesi la perequazione urbanistica non riguarda solo la crescita edilizia, ma anche la sostenibilità di tale crescita in relazione alla presenza di servizi essenziali a beneficio dell'intera collettività, apportando dei benefici che come così esposti incremento dell'occupazione per la realizzazione di nuovi edifici infrastrutture che genera opportunità di lavoro sia durante la fase di costruzione che

Seduta consiliare del **01.04.2025**

successivamente nella gestione degli spazi, il rilancio del mercato immobiliare con la realizzazione di nuove residenze e strutture commerciali può stimolare il mercato immobiliare locale e attrarre investimenti privati, la rivalutazione delle proprietà circostanti, l'arrivo di nuovi edifici residenziali e commerciali potrà aumentare il valore delle proprietà limitrofe, portando vantaggi anche ai proprietari già esistenti, un incremento delle attività economiche nuove strutture commerciali residenziali e pubbliche possono favorire il commercio e altre attività economiche locali, miglioramento infrastrutturale col potenziamento della rete viaria e dei servizi pubblici esistenti il piano attuativo ne prevede il miglioramento con la realizzazione di infrastrutture stradali fognare ed illuminazione rendendo l'area più accessibile e più funzionale, una riqualificazione urbana, quindi rigenerazione di aree dismesse o sottoutilizzate, lo sviluppo del comparto edilizio porta alla valorizzazione di terreni inutilizzati migliorando l'estetica urbana e la qualità del paesaggio benefici sociali, miglioramento dei servizi alla cittadinanza alla creazione di spazi pubblici, parchi aree verdi e strutture per la comunità migliora la qualità della vita dei residenti, maggiore sicurezza e vivibilità un'area urbanisticamente pianificata offre una migliore gestione della sicurezza e della mobilità, riducendo il traffico e migliorando la fruibilità degli spazi comuni, benefici ambientali di natura idrogeologica, infine con questo strumento nella fase attuativa sono previste le realizzazioni di vasche di laminazione per il contenimento della massa d'acqua che storicamente si riserva nella zona di si riversa scusate nella zona di Montelepre, in pratica queste vasche agiscono come serbatoi naturali che permettono all'acqua di defluire più lentamente evitando che raggiunga rapidamente le aree urbane o le infrastrutture vulnerabili, questo è particolarmente utile nelle pianificazioni urbanistiche e territoriali per ridurre i danni da esondazioni progettare e sviluppare questa parte del territorio significa dare un'ulteriore risposta a questa problematica. In sintesi lo sviluppo del comparto 1 attraverso la variante del progetto guida P.In. 4 Santa Lucia non solo favorisce l'espansione economica e infrastrutturale dell'area, ma crea anche opportunità di miglioramento della qualità della vita, della sostenibilità ambientale e del benessere sociale per la comunità. Infine desidero riflettere sull'importanza dell'avvio di questo progetto che attua al piano urbanistico comunale nella sua espansione urbanistica ed edilizia, non rappresenta quindi solo un passo teorico, ma una concreta opportunità per trasformare l'intera area abitativa rimasta inutilizzata per troppo tempo, questo progetto costituisce un passaggio fondamentale per la riqualificazione e lo sviluppo dell'intera zona, un'occasione di crescita che non possiamo lasciarci sfuggire. Un doveroso ringraziamento va a tutte le persone che hanno contribuito al successo di questa iniziativa in particolare l'ufficio competente, al responsabile dell'area urbanistica edilizia, SUAP e lo sviluppo economico e a tutti i suoi collaboratori, il loro ruolo è stato determinante nella via del progetto e nel superare le sfide burocratiche e tecniche, senza il loro impegno oggi non saremo qui a parlare di un passo concreto. Al Sindaco che con delega all'urbanistica gli si riconosce l'importanza delle decisioni politiche delle risorse destinate a rendere concreto lo sviluppo affinché il progetto potesse diventare una realtà tangibile e vantaggiosa per la comunità. In qualità di presidente della commissione urbanistica desidero esprimere un ringraziamento particolare a tutti i membri della commissione urbanistica, sia di maggioranza che di minoranza, nonostante le differenze politiche è stato grazie allo spirito di collaborazione e al dialogo costruttivo che siamo riusciti a raggiungere un risultato condiviso nell'interesse della nostra comunità e dello sviluppo del nostro territorio, grazie.

Alle ore 19:46 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Corrias. **Consiglieri presenti 21, Consiglieri assenti n.4 (Piras, Pilloni, Garau, Corrias).**

Seduta consiliare del **01.04.2025**

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Adozione variante n.1 al progetto guida P. In. 4 Santa Lucia**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 21 - unanimità**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 21**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Corrias)**
- **Voti favorevoli n. 21 - unanimità**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.31/2025

Alle ore 19:51 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Corrias. **Consiglieri presenti 22, Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Pilloni, Garau).**

Il Presidente del Consiglio introduce il quarto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Adozione Piano attuativo comparto 1 del P.In. 4 Santa Lucia**>> e concede la parola al Sindaco Mario Puddu per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU Sindaco

Grazie Presidente. Adottata la variante al progetto guida del piano integrato di Santa Lucia di cui al punto precedente all'ordine del giorno si sottopone contestualmente al consiglio comunale l'adozione del primo comparto attuativo del piano integrato Santa Lucia, che verrà, che sarà oggetto, chiedo scusa, di convenzionamento dando gambe al piano urbanistico comunale vigente approvato nel 2015. Il piano attuativo del comparto 1 è della superficie di come ho anticipato nel punto precedente quando li ho suddivisi è di 55.000 m² e 989 area comparto 1 di corso Africa che consta di 48.000,446 metri quadri più l'aria del comparto ecocentro che è di metri quadri 5.605 più l'aria comparto ecocentro G di metri quadri 1.938, poi c'è una serie di una tabella con dei dati tecnici appunto che riguardano al piano attuativo, il comparto, chiedo scusa, grazie presidente, che vi risparmierei a meno che non ci sia una sommosa, ma io andrei direttamente appunto al perché è un mero elenco numerico che potrebbe risultare anche abbastanza noioso o ridondante. Il piano attuativo appunto del comparto 1 attua il principio del PUC della perequazione urbanistica, sia in termini di cessioni per servizi pubblici, nonché degli standard previsti DA 2266 del 1983 come per una normale lottizzazione in zona C e di espansione residenziale ed anche degli standard mancanti delle zone A e B esistenti cosiddette SBPR nonché rispettoso dell'accordo stipulato dall'amministrazione comunale con i privati proprietari delle aree G24 e ecocentro aderenti inserite nel P.In 4. In generale il piano di attuativo concretizza il progetto guida articolo 114 seguente del PU vigente e cedendo tramite lo strumento della convenzione urbanistica gratuitamente all'amministrazione comunale, A le aree le aree per servizi standard di sotto

Seduta consiliare del **01.04.2025**

zona C relative ai volumi residenziali pubblici e privati, B le superfici fondiarie di pertinenza dei volumi residenziali da accedere all'amministrazione comunale, le aree appunto SBPR standard pregressi delle zone A centro storico e B di completamento residenziale mancanti nell'abitato di Assemini che da tanto tempo aspettavano appunto di essere finalmente risolte, D le strade di piano e le aree destinate ad opere pubbliche in varianti determinate dal progetto guida, F le aree degli le aree per standard della sotto zona G servizi generali, le aree per la viabilità di quartiere, inoltre i proprietari del comparto 1 fin da ora dichiarano di obbligarsi nei confronti del Comune di Assemini ad eseguire totalmente le opere di urbanizzazione primarie dell'intero comparto 1 e 1 bis con la prescrizione che venga prevista la monetizzazione della quota parte spettanti ai proprietari del nuovo comparto 1 bis a favore del comune di Assemini per la mancata contribuzione all'esecuzione delle medesime opere. Infine vista esiguità delle cessioni per standard del comparto 1 bis di futura realizzazione è stata prevista nel comparto 1 la possibilità di permuta di aree puntualmente individuate che si attueranno per il piano attuativo del comparto 1 bis nell'ambito della relativa convenzione urbanistica, prescrizione che viene inserito nel presente atto deliberativo, nel presente comparto 1 l'amministrazione tiene fede dall'impegno assunto dall'accordo preliminare stipulato con l'ente in data 8, chiedo scusa, 6 luglio 2011 per la realizzazione del servizio pubblico ecocentro comunale con alcuni proprietari che hanno oggi aderito al piano attuativo. Inoltre, trattandosi di un accordo di programma di interesse comunale troverà applicazione in sede attuativa di previsione, la previsione, chiedo scusa, nella convenzione urbanistica l'esecuzione delle opere di servizi pubblici delle residenze comunali a quelle private riguardanti i servizi generali contestualmente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primarie subordinando l'agibilità di collaudo di tutte le opere medesime. Il piano attuativo ha studiato nel dettaglio oltre ai planimetrici di tutti i lotti edificabili anche la viabilità principale che avrà una larghezza che va dai 10 metri ai 15 metri comprensiva di marciapiedi da 1,50 su entrambi i lati e pista ciclabile da 1,50 nel senso unico e 2,50 a doppio senso, promuovendo pertanto la mobilità ciclopedonale al fine di perseguire il contenimento dell'inquinamento ambientale, il risparmio energetico, la sicurezza dei trasporti e il miglioramento della qualità della vita, nel dettaglio appunto che avete potuto vedere negli atti, si accederà appunto dal Corso Africa attraverso una nuova rotonda che la intersecherà perpendicolarmente con una strada a doppio senso di marcia con una larghezza totale di circa 15 metri comprensiva di marciapiedi, pista ciclabile, mentre parallelamente al corso si realizzerà una viabilità che servirà i singoli lotti e intersecherà la via Cagliari e la via Sassari che sono appunto due arterie principali ad alta densità di traffico che noi conosciamo molto bene, per quanto riguarda le reti tecnologiche, idriche, fognarie, acque nere, fognaria acque bianche e l'illuminazione pubblica si rimanda allo specifico elaborato grafico, le reti elettriche di telefonia saranno ricomprese nella carreggiata stradale elettrica, sperando che le facciano prima non dobbiamo rompere appena abbiamo fatto la strada, nei marciapiedi nei marciapiedi e saranno realizzate sulla scorta delle indicazioni di dettaglio fornite in fase esecutiva dalle aziende fornitrici e distributrici anche in considerazione dell'evoluzione delle tecnologie esistenti al momento della realizzazione. Siamo arrivati alla proposta e qui ho terminato, grazie presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei signor Sindaco. Allora, vi chiedo scusa prima ho omesso di chiedervi la votazione per l'immediata esecutività del punto precedente, quindi abbiate pazienza, vi chiedo di votare l'immediata esecutività del punto precedente, ovvero l'adozione della variante numero

Seduta consiliare del **01.04.2025**

uno al progetto guida, ok? mi è sfuggito. Chi è favorevole alla immediata esecutività del punto numero 3 alzi la mano, grazie. Vi chiedo scusa. Quindi a questo punto si può aprire la discussione non so se ci sono dei colleghi che desiderano intervenire, prego Consiglieria Muscas;

Alle ore 19:54 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Pintus. **Consiglieri presenti 21, Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Pintus).**

Alle ore 19:57 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Pintus. **Consiglieri presenti 22, Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Pilloni, Garau).**

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Grazie buonasera di nuovo e intanto un ringraziamento alla presidente di commissione e ai tecnici che ci hanno seguito in commissione, perché argomenti di questo tipo, almeno per me, sono veramente complicati e sebbene sia d'accordo coi colleghi che mi hanno preceduto prima che tutto quello che è nell'interesse dei nostri privati cittadini lo sosteniamo, mi piace anche pensare che siamo qui per il bene tra virgolette di tutti quindi allargare lo sguardo e sotto questo aspetto mi piaceva sottolineare il fatto che l'adozione di questo piano della variante 1 dà per esempio abitazioni di tipo sociale per 8.080 m³ il che darebbe alloggi sociali per 54 abitanti, mi piace ancora sottolineare, l'ha letto il Sindaco poco fa, il signor Sindaco poco fa, ma per me era una curiosità importante in commissione, il fatto che è prevista, l'ingegner Barletta, ha parlato di contemporaneità ripeto il geometra, va bene, gli ho dato un titolo superiore, quindi non potrà lamentarsi spero, comunque, il geometra Barletta ha parlato di contemporaneità ed è una cosa importante ossia il fatto che siano non venga data l'agibilità alle case se non vengono completate le opere per esempio di urbanizzazione, questo è importante secondo me, perché consente davvero di avere quartieri funzionali e non costruire per vendere case che poi non hanno i servizi, la stessa cosa molto importante si è parlato di invarianza idraulica e come ha detto la collega Loi poco fa di vasche di contaminazione, di laminazione, scusate, e anche questo è importante in riallaccio a quanto hanno detto i colleghi per gli altri quartieri che invece qui non trattiamo, ma che sarebbe bene trattare, cioè se queste procedure possono diminuire e in questo caso non solo lo diminuiscono, ma in qualche modo lo arginano anche il rischio idraulico in questo P.In potrebbero essere finalmente utilizzati anche nei quartieri di Via Coghe di Santa Maria di Cuccuru macciorri dove abbiamo dei rischi idrogeologici, ma anche piazza Don Bosco, che è diventata HI4 dove possiamo abbattere il rischio idrogeologico e rivedere quindi ridando voce e respiro ai possessori di terreni nei cittadini. Ultima cosa che invece è una come dire raccomandazione a questa amministrazione da quello che è emerso, come il signor Sindaco ha detto, ci sarà una rotonda, una nuova strada, una perpendicolare a quel punto a via Sassari, che sarà però caricata di un traffico veicolare di non poco conto e poiché è già oggi una strada soprattutto in marciapiedi come dire trascurata mettiamola così ecco visto che ci sarà anche un ulteriore carico su questa strada la preghiera di tenerne conto e di verificare la possibilità di fare dei lavori in quest'area, grazie ancora.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consigliera Muscas. Chi altri desidera intervenire? Demontis prego.

Seduta consiliare del **01.04.2025**

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Allora, io vorrei porre un quesito riguardo questo punto all'ordine del giorno riguardante le acque nere e bianche. Mi ricollego un attimo a ciò che ha accennato il Sindaco, ma anche al discorso che ha fatto adesso la collega Muscas che condivido totalmente, allora in riferimento a questo punto mi preme evidenziare a questa amministrazione che qui ad Assemini negli ultimi 30 anni circa si è costruito in continuazione lasciando però inalterate le infrastrutture di quando non c'era nulla e il paese contava circa 10.000 abitanti, parliamo del 1970, contro circa 30.000 odierni, quindi possiamo parlare di una crescita dismisura rispetto ai servizi infrastrutturali presenti. A questo punto mi sorge una domanda molto semplice, ovvero, questa amministrazione ha intenzione di evitare per il futuro partendo da questa nuova lottizzazione di incorrere negli stessi problemi? avete già programmato un progetto per una nuova rete di raccolta di acque bianche e nere per una cittadina che vanta circa 30.000 anime? ricordiamoci che siamo il decimo comune della Sardegna, c'è urgente bisogno di dare un abito nuovo alle infrastrutture esistenti, perché sono vecchie e notevolmente sufficienti a supportare un carico eccessivo ormai triplicato rispetto a quelle per cui erano state progettate. Capite bene che questo intervento servirà ad evitare future alluvioni nel nostro centro abitato, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. È iscritto a parlare il Consigliere Sanna, prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Sì grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti e a chi segue da casa. Come i colleghi che mi hanno preceduto accolgo favorevolmente l'adozione di questo piano attuativo del P.In di Santa Lucia figlio, come hanno ricordato, come ha ricordato lo stesso Sindaco del lavoro degli uffici, è figlio anche di un lavoro lungo e che va oltre questa amministrazione, va le amministrazioni precedenti il cui punto iniziale forse lo possiamo inquadrare, come ha detto lo stesso Sindaco, nel 2015 con l'adozione della del PUC e questa è uno dei suoi frutti, quindi quel PUC ha gettato le basi per un nuovo sviluppo edilizio a ad Assemini dando anche dei nuovi criteri di sostenibilità e diciamo così coerenza e regolarità urbanistica. Al di là di questo, quello che mi ha colpito nella lettura degli allegati dei documenti è che questo piano è caratterizzato da un importante insediamento dalla realizzazione di un importante insediamento commerciale cioè nascerà nasceranno una o più strutture commerciali di grandi dimensioni, quindi con negozi, centri commerciali, cioè centro commerciale, negozi, quello che poi vedremo realizzato, per questo motivo approfitto per fare questa raccomandazione, cercare considerato che appunto la realizzazione di questi grandi insediamenti commerciali ha delle conseguenze positive e negative sul tessuto commerciale e artigianale esistente ad Assemini, esorto l'amministrazione a dare attenzione oltre a questo a dare attenzione anche allo sviluppo della piccola industria e dall'artigianato ad Assemini, ricordando che con l'accordo Tecnomat fra le opere di compensazione era prevista anche la realizzazione del progetto guida dell'area area commerciale artigianale che al suo interno ha anche il Bip quindi la raccomandazione l'esortazione annunciando e ribadendo il voto favorevole a quest'atto l'esortazione è quella di dare priorità, ridare priorità, ridare attenzione al progetto per l'area commerciale artigianale e al Bip perché c'è già una grossa parte di lavoro svolto chiusa negli uffici quindi vi invito a

Seduta consiliare del **01.04.2025**

riaprire quei cassettei in modo da in qualche modo incoraggiare di nuovo lo sviluppo e la crescita del tessuto artigianale, industriale di Assemini, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consigliere Sanna. Altri desiderano intervenire? Demontis se non già intervenuto? dichiarazione di voto la fa dopo quando io chiedo di dichiarazione di voto va bene? ok. Altri devono intervenire? No? Dichiarazione di voto, prego Demontis. Lo sapeva ... ah no scusate c'è la replica scusate, Sindaco.

MARIO PUDDU *Sindaco*

No, due secondi, in realtà due parole anche sugli interventi dei consiglieri sul precedente punto, ma non potrei, ma tanto l'argomento è molto simile, sulle riflessioni del consigliere Pireddu ah no appunto mi riservavo appunto di sentire un po' tutti visto che si assomigliavano in due punti. Consigliere Pireddu le condividiamo sono dei ragionamenti che stiamo facendo anche noi, noi quando abbiamo approvato il PUC 10 anni fa quasi speravamo che fosse soltanto un evento positivo per la nostra comunità, in realtà poi le cose non sono andate esattamente come pensavamo, in certi casi è stato addirittura un ritorcersi contro chi coloro che sono stati che hanno giovato di un non voglio usare l'inglese, di un upgrade, di un miglioramento, comunque di un passaggio ad esempio dalla zona agricola, una zona C di espansione e quindi comunque noi dobbiamo intervenire sono un proposito che abbiamo già comunque iniziato ad affrontare anche in maggioranza su questa IMU che comunque grava su tanti proprietari terrieri e quindi insomma siamo comunque abbiamo in serbo dei ragionamenti. Sì, anche l'intervento del consigliere Lecis che era insolitamente poetico oggi e posso capire il suo senso di frustrazione per tutti quegli anni in cui veramente si è parlato di P.In. di Santa Lucia, Piri Piri e via e via dicendo, francamente poi non ho capito, ho sempre questa difficoltà, a capire l'intervento del consigliere Demontis, cioè il problema adesso ovviamente dovrebbero parlare i tecnici, un ingegnere idraulico urbanistico di questi argomenti, il problema delle condotte fognarie e idriche asseminesi, che comunque che ci piaccia o meno non sono esattamente nostra competenza certo noi dobbiamo vigilare, ma sappiamo benissimo chi ha la competenza ovvero Abbanoa, è che queste condotte sono vecchie, sono strutturate per una comunità di 7-8.000 abitanti poi cosa è successo laddove noi avevamo case campidanese, tranne alcuni casi lodevoli in cui è stata riproposta era stata ristrutturata la casa campidanese, in luogo di una casa campidanese o di un'abitazione familiare di con 6, 7, 8 abitanti le famiglie erano un pochino più numerose, abbiamo costruito dei palazzi grandi, abbiamo costruito dei palazzi grandi, abbiamo costruito senza avere pianificazioni urbanistiche, quindi Assemini è passata da una comunità di 7.000 abitanti a 27.000 abitanti anzi forse negli anni 80-90 anche di più è chiaro che le condotte sono quello che sono, io non sono stupito benché ogni mattina affranto assieme al nostro vicesindaco che ci siano continue perdite, poi ci sono anche dei problemi di allacci illegali, dico sempre per assurdo, quando piove tanto, poi vabbè veramente mi sto dilungando e abbiamo ancora tanti argomenti e la chiudo velocemente, quando piove tanto non dovrebbe uscire melma al limite l'acqua dovrebbe essere bianca, evidentemente e non è un problema di soltanto è un problema magari anche di controllo di chi doveva verificare, evidentemente ci sono degli allacci illegali che non sono andati per il verso giusto, io immagino e ben vengono queste costruzioni queste lottizzazioni di nuova generazione che così come sarebbero dovute essere negli ultimi 10-20 anni, ma non avevamo il piano urbanistico e abbiamo un po' costruito a spot

Seduta consiliare del **01.04.2025**

sono estremamente convinto che le cose in questo caso verranno fatte in modo, in maniera ortodossa e quindi questo ci fa ben sperare, avete sentito, abbiamo stiamo parlando di marciapiedi larghi, strade larghe ,piste ciclabili e insomma tutto ossigeno per i nostri desideri, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, prego Consigliere Demontis.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Una piccola replica al Sindaco, condivido ciò che ha detto lei, infatti io ho parlato, giustamente, di una crescita a dismisura come ha replicato lei, giusto? condivido il suo discorso, perché l'ho detto prima io di lei, c'è stata una crescita dismisura ovviamente ok. Riguardo le la rete acque nere e bianche, per acque bianche intendo le acque piovane ok quindi certo che questa nuova lottizzazione avrà tutto in regola ci mancherebbe altro, non ho mai dubitato di questo, però bisogna dare una nuova veste al paese, quindi ri-potenziare tutta la rete cittadina, ecco state lavorando in tal senso? questa era la domanda tutto qua. Ne approfitto per fare dichiarazione di voto, il nostro voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole, grazie.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì sì sì, stiamo lavorando costantemente e poi ecco invito anche voi se ne avrete voglia cioè di ricordare alla popolazione che quando ci sono delle interruzioni, lavori e via dicendo non lo stiamo facendo, a parte che sono comunque richieste dell'Ente Abbanoa, e noi li sposiamo poi purtroppo c'è la il senso di frustrazione del cittadino che a volte non capisce immediatamente, non tutti, ma quelli che si lamentano fanno sempre più notizia, che sono delle opere che servono appunto a mitigare i quotidiani problemi che abbiamo, certo il nostro il nostro intendimento è quello che piano piano venga potenziata, non tutta assieme perché altrimenti si dirà che questa amministrazione sta sventrando il paese, la città e non è il nostro intendimento, grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Adozione Piano attuativo comparto 1 del P.In. 4 Santa Lucia**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Pilloni, Garau)**
- **Voti favorevoli n. 22 - unanimità**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Pilloni, Garau)**

Seduta consiliare del **01.04.2025**

- **Voti favorevoli n. 22 - unanimità**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.32/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Mozione presentata dai Consiglieri Picciau, Melis e piu' ai sensi dell'art.25 del Regolamento del Consiglio Comunale in merito al servizio di raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)**>> e concede la parola al Consigliere firmatario.

Alle ore 20:15 escono dall'aula Consiliare i Consiglieri Giacobbe e Lecis. **Consiglieri presenti n.20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Giacobbe, Lecis).**

SANDRO PICCIAU *Consigliere*

Grazie signor Presidente. Buonasera a tutti, un saluto ai presenti in aula e a chi ci segue online in streaming. Questa sera a nome del gruppo consiliare Lista Civica Mario Puddu porta alla vostra attenzione una mozione di grande importanza per i diritti individuali e la dignità delle persone che riguarda l'implementazione del servizio di raccolta delle DAT ovvero delle disposizioni anticipate di trattamento presso il nostro comune. Attraverso la registrazione delle proprie DAT il cittadino maggiorenne capace di intendere e di volere esprime anticipatamente le proprie volontà concernenti i trattamenti sanitari e terapeutici a cui desidera o non desidera essere sottoposto in caso di futura incapacità di comunicare le proprie decisioni, come già noto, le DAT sono regolate dalla legge 219 del 2017 che garantisce ai cittadini il diritto di esprimere anticipatamente la propria volontà sui trattamenti sanitari in caso di incapacità futura. Tuttavia affinché questo diritto sia accessibile in materia tangibile è fondamentale che il Comune metta a disposizione strumenti chiari e adeguati per la registrazione e la conservazione delle DAT. Attualmente in diversi comuni italiani la raccolta delle DAT è poco conosciuta o difficilmente accessibile, la conseguenza di ciò è facilmente intuibile, diversi cittadini non esercitano il loro diritto ad esprimere le proprie volontà in materia sanitaria, nel nostro comune presso l'ufficio di stato civile è già possibile depositare le proprie DAT, ma questo servizio potrebbe essere migliorato attraverso una campagna informativa mirata, grazie, una campagna informativa mirata e attraverso la semplificazione delle procedure di registrazione. Altri comuni hanno già accolto soluzioni che hanno incentivato l'utilizzo di questo strumento rendendolo davvero accessibile a tutta la popolazione. Con questa mozione chiediamo che il consiglio comunale impegni l'amministrazione a potenziare il servizio di raccolta delle DAT preso l'ufficio di stato civile garantendo procedure chiare e semplificate per i nostri concittadini. Promuovere una campagna informativa per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'espressione e deposito delle DAT sulle modalità dello stesso, prevedere la formazione del personale comunale al fine di garantire una gestione efficace e non da ultimo rispettosa delle richieste dei cittadini. Infine esplorare la possibilità di adesione al registro nazionale delle DAT per facilitare la consultazione delle volontà espresse dai cittadini da parte delle strutture sanitarie. Chiedo quindi a tutti i consiglieri di sostenere questa mozione affinché il nostro comune possa garantire un servizio più efficiente e accessibile in tema di raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento, atti di autodeterminazione, consapevolezza e libertà

Seduta consiliare del **01.04.2025**

dei cittadini a tutela e rispetto delle volontà degli stessi. Vado a leggere la proposta di mozione. Allora, proposta di mozione del gruppo consiliare lista Civica Mario Puddu, oggetto il Comune di Assemini garantisca capillarità e domiciliarità del servizio di raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento. Allora, premesso che la legge 219 del 2017, norme in materia di consenso in formato e di disposizioni anticipate di trattamento, ha previsto la possibilità per ogni persona, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitarie, tale possibilità riguarda il consenso o il rifiuto riguardo a trattamenti diagnostici, scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari, possono fare le DAT tutte le persone maggiorenne capaci di intendere e di volere; considerato che la redazione delle DAT può avvenire dal notaio sia con atto pubblico sia con scrittura privata in cui la persona scrive autonomamente le proprie volontà e fa autenticare le firme dal notaio, presso l'ufficio di stato civile del comune di residenza con scrittura privata che provvede all'annotazione in un apposito registro ove istituito e all'invio alla banca DAT nazionale presso il Ministero della Salute, presso le strutture sanitarie competenti nelle Regioni che abbiano regolamentato la raccolta delle DAT con scrittura privata e presso gli uffici consolari italiani per i cittadini residenti all'estero nell'esercizio delle funzioni notarili. Allora il Comune di Assemini rappresenta in questo senso un'eccellenza in quanto è presente uno sportello attivo di questa tipologia dal 31 gennaio del 2018 in Piazza Repubblica 1 presso i servizi demografici scusate dell'ufficio di Stato Civile, con consegna previa prenotazione dal lunedì al venerdì mattina dalle 8:30 alle 10:30 e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:30, il Comune accetta le DAT previa prenotazione che può avvenire al numero di telefono 070 949256 o 57 o 17. Evidenziato che la legge prevede che le DAT vengano consegnate personalmente fisicamente dal dichiarante senza alcuna possibilità di delega, la consegna manuale dell'ufficio allo stato civile di fatto esclude dunque da questa facoltà le persone impossibilitate a muoversi dal proprio domicilio, l'articolo 4 come della citata legge 219/2017 prevede che nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione, sarebbe utile dunque inserire sul sito del Comune le informazioni utili per il deposito delle DAT e la possibilità di scaricare il modulo da compilare. Sottolineato che è sufficiente che il personale comunale che si occupa di tale sportello sia munito di delega parziale di stato civile limitata al ricevimento e alla registrazione delle DAT, già esiste all'interno degli uffici di stato civile un nucleo di accertatori anagrafici muniti anche di delega di stato civile che si reca al domicilio presso i cittadini, le cittadine per la consegna o il ritiro di documenti; impegna dunque il Sindaco e la giunta a introdurre la possibilità per le cittadine e i cittadini impossibilitati di allontanarsi dal proprio domicilio di consegnare all'ufficio competente le DAT prenotando apposito appuntamento presso il proprio domicilio o in alternativa di consegnare le DAT all'ufficio di stato civile attraverso una videoregistrazione. Assemini 24 marzo 2025 i consiglieri Picciau, Melis, Carboni, Pintus e Fasci, grazie ho finito.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie consigliere Picciau, apriamo la discussione, ci sono interventi da parte dei colleghi? consigliere Demontis, prego.

Alle ore 20:22 esce dall'aula Consiliare il Sindaco Mario Puddu. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Giacobbe, Lecis, Puddu).**

Seduta consiliare del **01.04.2025**

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. In riferimento al presente punto all'ordine del giorno considerata l'importanza dell'argomento in questione che va a favore dei cittadini questo gruppo politico esprime parere favorevole. Questo è uno dei nostri cavalli di battaglia e lo dico con cognizione di causa perché la mia collega consigliera Stara a tal riguardo in passato presentò la richiesta di istituzione di tale registro presso questo comune, ovviamente, è inutile dire che tale proposta è stata bocciata, questo dimostra che questo gruppo politico continua a votare sempre a favore di tutte quelle idee anche vostre che vanno a favore dei nostri cittadini a prescindere dal colore politico e senza creare steccati pregiudizi politici, infatti noi abbiamo giudizi e non pregiudizi. Il nostro modus operandi è sempre quello di metterci in discussione quello che ci permette di giungere a conclusioni di giudizi definitivi. Facciamo questo perché abbiamo la mente aperta e questo ci permette di dire che siamo noi veri progressisti e lo dimostriamo continuamente con i fatti, basta pensare che la destra è sempre stata progressista, si è sempre battuta per il progresso e il miglioramento di vita dell'individuo e della comunità, sviluppo e crescita economica. Permettetemi di fare una domanda che pare alquanto importante, riguardo la videochiamata di cui parlate, siamo certi, siamo sicuri che esprima un giudizio consapevole? ci sarà una valutazione psicologica che ci garantisce che il soggetto nel momento in cui fa la scelta è lucido? è in grado di intendere e di volere? non sia soggiogato da terze persone? questa è una valutazione molto importante da prendere in considerazione, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. Chi altri desidera intervenire? prego Consigliere Pireddu.

Alle ore 20:23 rientra nell'aula Consiliare il Sindaco Mario Puddu. **Consiglieri presenti n. 20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Giacobbe, Lecis).**

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Grazie Presidente. La mozione presentata dal Consigliere Picciau, diciamo, è una proposta molto interessante per i nostri cittadini per tutti i cittadini, per tutte le persone, che decidono loro stessi di quello che devono fare della propria vita e quindi Forza Italia lo condivide e il voto è favorevole, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pireddu. Consigliere Parente deve intervenire? Grazie.

ALESSANDRA PARENTE *Consigliera*

Grazie per la parola signor Presidente, un saluto a tutti i presenti e a chi ci segue da casa, sarò breve, volevo spendere due parole in merito alla mozione appena presentata e discussa dai miei colleghi di maggioranza, mozione che anticipo avrà il mio voto favorevole. In questo consiglio comunale rappresento il mio gruppo politico, ma soprattutto i cittadini asseminesi, credo fortemente che la libertà di scelta sia una condizione inviolabile nella vita di ogni

Seduta consiliare del **01.04.2025**

essere umano, oggi siamo chiamati a votare un nuovo traguardo verso la libertà dei nostri concittadini, ossia da oggi verrà data la possibilità a chi è impossibilitato fisicamente ad allontanarsi dal proprio domicilio di poter consegnare le proprie disposizioni anticipate di trattamento, comunemente chiamate testamento biologico, attraverso apposito appuntamento presso il proprio domicilio attraverso una videoregistrazione, questo è sicuramente un nuovo traguardo, grazie a tutti e buon lavoro.

Alle ore 20:27 rientra nell'aula consiliare il Consigliere Giacobbe. **Consiglieri presenti n.21, Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Parente. È iscritta a parlare la Consiglieria Aresu, prego.

SILVIA ARESU *Consigliera*

Grazie Presidente, un caro saluto al Sindaco, i presenti in aula, chi ci segue da casa. L'articolo 32 della Costituzione dice: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge e la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana". Oggi portiamo in aula una mozione che appunto riguarda le disposizioni anticipate di trattamento, disposizioni, come anticipato in precedenza che permettono ad ogni persona maggiorenne, capace di intendere e volere di esprimere il proprio consenso, rifiuto su accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari, in previsione di un'eventuale futura incapacità di comunicare la propria volontà permettendo, inoltre, quindi di pianificare le proprie cure in caso di incapacità di autodeterminarsi. Le DAT previste appunto dalla legge numero 219 del 22 dicembre 2017 norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento riaffermano, quindi la libertà di scelta dell'individuo, rendono concreto il diritto alla tutela della salute e rispettano la libertà della persona, considerata dalla nostra stessa Costituzione inviolabile, per tutti questi motivi noi di Assemini insieme esprimiamo il nostro parere favorevole, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Aresu. Ci sono altri interventi? Corrias, prego.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente. Anch'io intervengo soltanto per annunciare il voto favorevole del nostro gruppo, è una misura di civiltà che sicuramente sposiamo, cioè viviamo in un paese che molto spesso i diritti li ha sulla carta, ma sono non sempre attuati anche perché non si fa abbastanza perché per renderli attuabili, quindi una misura come questa che allarga la possibilità di usufruire di un diritto che la legge dà dal 2017 è sicuramente qualcosa che ci vede favorevoli, grazie.

Seduta consiliare del **01.04.2025**

Il Presidente del Consiglio, preso atto della mozione testé discussa recante ad oggetto <<**Servizio di raccolta delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n.21 - unanimità**
- **Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis)**
- **Voti favorevoli n.21 - unanimità**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.33/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il sesto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Situazione attuale dei principali beni patrimoniali del Comune di Assemini - Richiesta presentata dai Consiglieri Demontis e più ai sensi dell'art.26 del Regolamento del Consiglio comunale - esame dibattito**>> e concede la parola ad uno dei Consiglieri firmatari.

Alle ore 20:30 escono dall'aula Consiliare il Consigliere Pireddu e la Consiglieria Parente. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis, Pireddu, Parente).**

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Allora, prima dell'illustrazione vorrei fare un punto allora, come avrete avuto modo di leggere la richiesta di convocazione di consiglio comunale, noi abbiamo chiesto che la convocazione fosse straordinaria, che si dedicasse un consiglio solo ed esclusivamente a questo argomento, purtroppo c'è stata bocciata. Abbiamo chiesto nel contempo anche la presenza dei tecnici, perché abbiamo bisogno non solo di risposte politiche, ma anche tecniche, visto che parliamo di beni immobiliari, ma tecnici io qua non ne vedo, non so se debbano arrivare, quindi cosa vogliamo fare? io proporrei a questo punto di rinviare il punto all'ordine del giorno e convocare i tecnici, come abbiamo chiesto, altrimenti, cioè che senso ha? noi vogliamo risposte anche tecniche, non solo politiche, qua non c'è nessuno che ci può dare risposte tecniche.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Consigliere Demontis la discussione si può comunque fare, la discussione si può comunque fare i tecnici hanno lavorato per predisporre le risposte ai punti che sono stati segnalati nella sua mozione, nella sua richiesta di punto all'ordine del giorno, nella vostra richiesta di punto all'ordine del giorno, non è che si può mobilitare l'intero ufficio tecnico per discutere.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Mai chiesto, mai pensato.

Seduta consiliare del **01.04.2025**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ma esistono altri strumenti altrimenti monopolizziamo.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Quale sarebbe lo strumento?

ALBERTO NIOI *Presidente*

L'accesso agli atti, può tranquillamente interloquire con gli uffici, ma diciamo monopolizzare la discussione del consiglio comunale per discutere di tutto quello che ci viene in mente è complicato, diventa davvero complicato.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Non la vedo così.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Io capisco l'esigenza di esercitare l'attività di controllo, ma come dire c'è anche una misura,cioè un elenco di tutti quei punti ovviamente richiederebbero forse giorni, ma a quel punto anche quell'elenco...

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Ho chiesto che sicuramente sarebbe meglio, sarebbe stato meglio convocare più consigli comunali per discutere attentamente questi punti.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Si ma dobbiamo anche la misura, ci sono dei tempi anche da rispettare non è che possiamo andare ad oltranza perché dobbiamo discutere di 20, 30, 40 punti.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Siamo già a 2 ore e mezza ci vorrà un altro tanto circa.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ma se lei si attiene ai tempi .. no, dico se lei si attiene ai tempi del regolamento vedrà che non diventa lunghissimo .. dovrebbe essere così ..

Alle ore 20:33 rientra nell'aula Consigliere la Consigliera Parente. **Consiglieri presenti n.20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis, Pireddu).**

Seduta consiliare del **01.04.2025**

Alle ore 20:34 esce dall'aula Consigliare il Consigliere Corrias e rientra alle ore 20:36. **Consiglieri presenti n.20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis, Pireddu).**

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Vabbè, come dice lei, va bene. Allora richiesta di convocazione consiglio comunale ai sensi dell'articolo 26 regolamento comunale, i sottoscritti consiglieri comunali chiedono la convocazione urgente del consiglio comunale per discutere della situazione dei principali beni patrimoniali del Comune di Assemini, avventi i seguenti punti all'ordine del giorno: piscina comunale, teatro comunale, struttura Is Olias, teatro tenda, vivaio comunale, ex centro pilota, beni archeologici, beni di culto locale ex combattenti. La presente richiesta si rende necessaria in considerazione dello stato attuale dei beni sopradescritti e delle problematiche dovute alla loro gestione manutenzione e fruibilità da parte della cittadina. Inoltre si evidenzia che le visite richieste per visionare alcuni di questi beni non sono state autorizzate circostanza che solleva ulteriori interrogativi sulla loro condizione, sulla trasparenza amministrativa. Si chiede pertanto la convocazione del Consiglio comunale per garantire in sede istituzionale la discussione, il confronto politico e costruttivo sulla tutela, valorizzazione e destinazione del patrimonio comunale. Leggo la relazione illustrativa, la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale. Oggetto: relazione sull'esigenza di conoscere lo stato attuale di beni patrimoniali del Comune di Assemini, le problematiche dovute alla loro gestione o mancato funzionamento, lo stato manutentivo in corso o programmato, gli sviluppi riguardanti la fruibilità da parte della comunità per attribuire, per contribuire a costruire soluzioni e restituire alla città servizi specifici fondamentali. Si trasmette la presente relazione da antesi parte integrante della richiesta di convocazione del consiglio comunale corredata dalle firme dei consiglieri comunali. Premesso che la richiesta avanzata a suo tempo dalla Commissione permanente controllo e trasparenza finalizzata a visitare i beni principali patrimoniali elencati nella richiesta di convocazione del consiglio comunale non è stata accolta, che la commissione permanente denominata controllo e trasparenza non ha mai potuto operare, che diverse interrogazioni e raccomandazioni riguardante l'oggetto della richiesta di convocazione del consiglio comunale citato nonché l'oggetto della presente relazione non hanno ricevuto nessuna risposta o insufficiente ai quesiti posti, che è diritto del consigliere comunale conoscere con precisione fatti e valutazioni tecniche e politiche inerenti gli aspetti formali e sostanziali della vita amministrativa, che è dovere del consigliere comunale interfacciarsi con la comunità esponendo posizioni veritiere supportate da elementi oggettivi. Considerato che la piscina comunale attualmente è chiusa ed è indisponibile ai potenziali fruitori del servizio, le uniche notizie che si hanno riguardano prevalentemente gli articoli di stampa privi di una valutazione dettagliata dello stato della struttura e dei suoi arredi, delle spese sostenute e di quelle ancora da sostenere, ma anche delle prospettive per il riavvio del servizio; che il teatro comunale trasformato in auditorium risulta ancora chiuso senza conoscerne i motivi e senza avere informazioni sullo stato del bene e dei suoi arredi nonché prospettive di apertura di gestione; che la struttura ricettiva Esolia risulta in stato di abbandono, con gravi danni alle strutture e agli arredi, non si conosce l'ammontare dei danni e delle esigenze finanziarie necessarie per ristrutturare, non si conoscono nemmeno i tempi e la destinazione che l'organo politico intende proporre; che il teatro Tenda e l'annesso punto ristoro risultano indisponibili per la comunità privandola di un servizio altrettanto importante, si ritiene utile conoscere lo stato del bene, l'ammontare degli investimenti necessari per la ristrutturazione, ma anche lo stato di sicurezza, nonché i tempi di riapertura a destinazione gestionale. Allo stesso modo conosce lo stato dell'area Mercatale, le esigenze tecniche

Seduta consiliare del **01.04.2025**

finanziarie per la sua necessaria ristrutturazione; il vivaio comunale in località Truncu Is Follas, risulta in stato di abbandono, è importante conoscere se vi sono danni a quanto ammontano e quali prospettive l'esecutivo intende proporre; che l'ex centro pilota della ceramica è ancora chiuso ed indisponibile è importante conoscere la condizione del patrimonio artistico, ma anche la modalità i tempi ed i costi del riavvio del servizio; che i beni archeologici risultano in stato di abbandono e che non risulta a nessuna richiesta di conservazione, valorizzazione presso la sovrintendenza, conoscere e confrontarsi sullo stato dei beni e sulle loro prospettive è un fatto ritenuto di importanza fondamentale; che beni patrimoniali destinati al culto necessitano di interventi di recupero, di promozione turistica, conoscere lo stato dei danni e le necessarie esigenze finanziarie per il recupero e la valorizzazione e da ritenersi rilevanti sia per il consiglio, sia per la comunità che esso rappresenta; che il locale un tempo destinato agli ex combattenti risulta in fase di restauro, conoscere direttamente dalla giunta l'ammontare degli investimenti e la futura destinazione, consentirebbe di aprire un confronto istituzionale costruttivo, di fornire alla comunità informazioni oggettive, così come importante sarebbe decidere la destinazione del locale ristrutturato e riconoscibile come ex Banco di Sardegna. Visto lo spirito, il contenuto della normativa vigente e regolamentare del ruolo del consigliere comunale il contenuto e lo spirito della normativa e tutela della trasparenza, il ruolo di controllo e soprattutto di indirizzo costruttivo attribuito al consigliere comunale, chiede di convocare urgentemente un consiglio comunale ai sensi dell'articolo 26 del regolamento comunale, come da richiesta di cui la presente è parte integrante, per discutere singolarmente e disgiuntamente della situazione di ogni bene patrimoniale elencato nella richiesta di convocazione debitamente firmata e suindicata; di consentire durante il consiglio comunale un'esposizione tecnica e politica sullo stato, sulle problematiche tecniche affrontate e da affrontare costi sostenuti e stimati da sostenere sulle prospettive di destinazione modalità di gestione individuata di ogni singolo bene patrimoniale nell'ordine di priorità come elencato nella richiesta di convocazione. In conclusione se ritiene urgente garantire la convocazione del consiglio comunale al fine di assicurare la piena partecipazione costruttiva dei consiglieri comunali e della giunta comunale su un tema ritenuto di fondamentale importanza, aspetti che vincolano il consiglio comunale ad assumersi la responsabilità politica di acquisire informazioni oggettive per fornire un doveroso contributo in linea con i compiti istituzionali di rappresentanti eletti democraticamente dalla comunità, il tutto a firma di Stefano Demontis, Niside Musca, Sabrina Stara, Corrias Diego, Rachele Garau e Sandro Sanna, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. Ha chiesto di intervenire il Sindaco per fornire risposta ai punti.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Eh sì caro Consigliere Demontis, si vede che non ha bazzicato in questa amministrazione nel quinquennio 15-18, 13-18, eravamo alle prime schermaglie a quest'ora e d'altronde una richiesta così, richiede ha richiesto, un grande lavoro da parte dei lavori pubblici, dell'assessore, del responsabile, già questa è una richiesta che penso che rimarrà unica in questa amministrazione, perché veramente è impensabile di affrontare un tema così vasto, però è stato richiesto e adesso ci ascoltate, anzi, mi ascoltate purtroppo per voi e affrontiamo tutti i punti. Il presidente mi chiedeva se intendevo affrontarne uno per uno, no ma io preferisco affrontarli tutti ahimè e poi dopo per evitare che poi ci sia un eventuale,

Seduta consiliare del **01.04.2025**

insomma, intervento per ogni argomento, quindi prendete appunti e punto per punto poi dopo quando terminerò interverrete se volete. Teatro comunale, la risposta più bella l'abbiamo vista i giorni scorsi, siamo insomma ovviamente molto contenti, molto soddisfatti di essere arrivati a quel traguardo burocratico, quindi qua io insomma cerco nei limiti del possibile sebbene qua mi è stata sottoposta un'ottima dettagliata analisi quindi io dovrei partire dall'inizio, da quando c'è stata la deliberazione della giunta comunale del 2014 con l'approvazione del progetto preliminare il 19/12/2014 l'indizione dell'appalto integrato, la redazione del progetto, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione dell'opera e via, via le approvazioni di progetto definitivo, ci sono state nel 2017 il primo dicembre 2017 una variante in corso d'opera 1, il 20/02/2018 una variante in corso d'opera e poi anche altre successive varianti, fino a un certificato di ultimazione dei lavori l'11/10/2019 in cui però l'impresa termina i lavori, si evidenzia che successivamente a tale data e a seguito di espressa richiesta in tal senso da parte dei vigili del fuoco di Cagliari sono stati eseguiti i lavori di sostituzione di elementi coibenti nella copertura con necessità di smontaggio e rimontaggio dei pannelli tecnologici posti in copertura del sottostante pacchetto di copertura stessa, tali lavori in quanto ed esclusiva responsabilità e competenza dell'impresa sono stati eseguiti nella medesima impresa, dalla medesima impresa senza alcuna ricchezza aggiuntiva di costi e oneri di qualsiasi natura, il 25/2021 il RUP invia ai Vigili del Fuoco un'istanza di approvazione antincendio del progetto così come modificato però appunto il 5 ottobre del 2021 arriva un parere non favorevole da parte dei vigili del fuoco, non favorevole alla certificazione antincendi del progetto, che poi è quella che invece abbiamo visto qualche settimana fa per fortuna con esito favorevole, in tale in tali circostanze i Vigili del Fuoco, chiedo scusa, presentarono una serie di osservazioni e prescrizioni il 26/01/2022 la RUP invia ai vigili del fuoco le integrazioni richiede il parere il parere sul progetto di varianti in merito agli aspetti relativi alla sicurezza antincendi, poi i vigili del fuoco rilasciano parere favorevole al progetto di prescrizione per l'esecuzione con prescrizioni per l'esecuzione, le prescrizioni riguardano tutto l'impianto di condizionamento, estintori cartellonistica, impianto di condizionamento il 30/05/2022 il RUP chiede all'impresa di eseguire delle prescrizioni richieste dei vigili del fuoco, il 14 aprile 2023 trasmissione dello stato finale dell'opera da parte del direttore dei lavori dell'impresa 14 aprile, sempre certificato di collaudo dell'opera il 27/04/2023 deliberazione del commissario straordinario numero 76 con approvazione del collaudo e presa in carico. L'amministrazione Puddu nel 2023 prende atto della presa in carico dell'edificio, ma di fatto l'opera è priva di SCIA sicurezza antincendio definito anche CPI per il suo utilizzo secondo le funzionalità per cui il complesso è stato realizzato, prende contatti attraverso l'ufficio dei lavori pubblici con il comando dei vigili del fuoco per conoscere i procedimenti necessari per l'acquisizione della SCIA nel frattempo viene cambiato il responsabile, i vari istruttori dell'ufficio dei lavori pubblici, poi viene chiesto all'impresa di adoperarsi per la preparazione della documentazione necessaria per la preparazione dello SCIA ai vigili del fuoco, l'impresa appunto raccoglie la documentazione necessaria, il 17 agosto 2024 la trasmissione e richiesta della SCIA del CPI dei Vigili del fuoco con tutta la documentazione necessaria che viene nei mesi successivi integrata dagli uffici dei lavori pubblici su richiesta del comando dei vigili del fuoco, il 24/12/2024 in richiesta della convocazione da parte della commissione, da parte dei lavori pubblici e contestuale invio della documentazione, il 13/02/2025, stiamo arrivando ai giorni nostri, sopralluogo per il CPI con i Vigili del Fuoco 25/02/2025 c'è stata la convocazione della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, trasmessa appunto dall'ufficio SUAP assieme alla documentazione progettuale, certificazioni specifiche da notare che appunto la commissione sino ad allora non era mai stata convocata nonostante necessaria

Seduta consiliare del **01.04.2025**

ai fini dell'utilizzo dell'edificio, 7 marzo 2025 prima seduta della commissione composta dal presidente delegato che appunto delegato del Sindaco, responsabile dell'urbanistica, comando di vigili del fuoco, ASL, esperto elettrotecnico di acustica, al corpo di polizia municipale, che esamina nel dettaglio la documentazione esprime parere favorevole con qualche prescrizione sui servizi igienici dedicati agli operatori del bar, sull'integrazione di alcuni documenti segnaletica esterna e rimanda appunto al 27 il successivo sopralluogo, il 27 eccola qua, seconda seduta della commissione con presa visione della con presa visione della documentazione integrativa e sopralluogo e appunto la seduta si conclude con rilascio di parere favorevole dell'uso dell'edificio per una capienza dell'auditorium di 437 posti a sedere più 6 con l'affollamento sino a 500 persone come espresso in relazione della sala funzionale di 96 posti a sedere affollamento sino a 200 persone come espresso in relazione, per più gli adempimenti specifici relativi all'esercizio come uso non concomitante delle due funzioni auditorium e sala polifunzionale, utilizzo del bar ad uso esclusivo interno connesso alle attività interne all'edificio, programmazione delle manutenzioni periodiche, presenza del personale addetto antincendio quando in esercizio, adeguamento segnaletica esterna quando in esercizio, il 28/03/2025 ufficio SUAP urbanistica edilizia del comune di Assemini concede licenza di agibilità dell'edificio a seguito dell'espresso parere favorevole della commissione comunale di vigilanza pubblica spettacolo, erano appunto presenti l'ufficio dei lavori pubblici che appunto ha acquisito la SCIA, lo CPI dai vigili del fuoco, l'ufficio lavori pubblici consegna l'opera realizzata all'ufficio patrimonio, che rimanda agli uffici competenti cultura e manutentivi gli adempimenti al fine del suo utilizzo, l'ufficio dei lavori pubblici con economia dell'opera porta a termine gli adempimenti relativi al restauro e riposizionamento della statua, porteremo appunto quindi sarà il prossimo passaggio che sarà quello appunto della posizionamento, riposizionamento finalmente della statua del nostro Giuseppe Pintus e poi la formalità di alcune pratiche catastali e l'allaccia appunto dell'impianto fotovoltaico, questo periodo di transizione si predispone delle procedure per una gestione transitoria dell'edificio da parte del Comune, atto di indirizzo agli uffici competenti, individuazione del personale che si occuperà dell'affidamento di volta in volta della struttura, del funzionamento della vigilanza e dei controlli della pulizia, in programmazione appunto predisposizione ai fini della concessione del servizio di gestione dell'intero edificio comprendente auditorium, bar, sala polifunzionale ad un operatore economico esterno. Quadro economico finale consta, ha constato di €2.900.000 di cui 2.400.000 circa di lavori più 500 di €500.000 di altre somme a disposizione. Descrizione dell'opera, io la leggerei in maniera abbastanza, lo sapete più o meno bene che cosa c'è, il piano terra realizzazione della sala auditorium del teatro, di un punto bar, di una grande sala per il coworking, sono stati appunto ricavati un locale per gli uffici, la biglietteria, un locale tecnico, un ripostiglio, vado avanti, lo spazio interno della sala realizzato con una, no vabbè ve la risparmio, con una forma curvilinea presenta l'utilizzo di materiali fonoassorbenti di alta qualità, no vabbè l'assessore Meloni è stata veramente eccessivamente precisa, ancora un po' mi ha scritto anche la grandezza dei sedili, no andiamo avanti altrimenti non da Caba Brusu. Il palco e la scena retrostante sono stati realizzati con separazioni adeguate, in muratura, ma che non siamo sempre a descrizioni molto tecniche, il primo piano c'è la realizzazione, questo più importante, della sala conferenze ed è stato appunto localizzato lo spazio per la nuova ubicazione dei servizi di direzione è stata realizzata anche l'organizzazione di uno spazio idoneo a riunioni all'utilizzo multimediali e di videoconferenze, al primo piano è presente un solo gruppo adibito a servizi igienici similari al piano terra, sono state inoltre realizzate in questo livello due ampie terrazze delimitate da un parapetto in acciaio e a vetro, spazi esterni eh è stata eseguita la realizzazione del verde di percorsi di continuità con i giardini prospicienti della via Cagliari, attualmente al primo

Seduta consiliare del **01.04.2025**

piano è presente un'installazione di ceramiche locali appartenenti al nostro patrimonio comunale che dovrà essere appunto riadattata alle prescrizioni antincendio per poter essere resa fruibile. Quindi, andiamo a considerazioni di natura più generiche in data appunto 27/30/2024 la nostra amministrazione ha ottenuto il primo atto fondamentale per la messa in esercizio della struttura riqualificata delle ex scuole Pinzi, adibita da Auditorium, sala polifunzionale, bar e spazio coworking, un atto che finalmente ci consente di offrire alla nostra comunità nuovi spazi di socialità e di arricchimento culturale, artistico, formativo, istruttivo, produttivo e lavorativo è stato un obiettivo su cui abbiamo iniziato a lavorare dal primo giorno in cui ci siamo insediati, consapevoli della necessità di questo spazio per le nostre associazioni culturali, artistiche, sportive per le scuole, per la comunità intera costretta spesso a spostarsi altrove per godere gli spettacoli organizzati dalle diverse compagnie e associazioni, dopo un lungo percorso costruito dagli uffici dei lavori pubblici con l'impresa esecutrice, il comando dei vigili del fuoco e in ultimo con i commissari della commissione di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo abbiamo ottenuto l'autorizzazione al suo utilizzo un'autorizzazione non scontata che ci ha visto impegnati in continui solleciti affinché la ditta incaricata all'esecuzione dell'opera provvedesse a tutti gli adeguamenti degli adempimenti antincendio, ad una normativa che è in continua evoluzione e che naturalmente dove doveroso rispettare, ditta che si è dimostrata sempre disponibile e propositiva, il cambio in corsa dei responsabili dei lavori pubblici ha sicuramente influito sulla tempistica di consegna dell'opera, ma dall'insediamento del nuovo responsabile tutte le fasi si sono poi susseguite senza soluzione di continuità sino all'esito favorevole della commissione di vigilanza, rimangono in capo ai lavori pubblici gli adempimenti relativi al restauro e riposizionamento della statua del nostro Giuseppe Pintus, come vi ho detto poco fa. In questi giorni gli uffici stanno lavorando alla predisposizione di tutti gli atti affinché sia il passaggio di competenze per la gestione della struttura e per la sua manutenzione e della tenuta in esercizio che è appunto un aspetto molto importante, questa è la nostra prossima sfida, sono in fase di scrittura anche gli atti di indirizzo per il suo immediato e futuro utilizzo, la volontà dell'amministrazione è di affidare la gestione dell'intera struttura comprendente l'auditorium, la sala polifunzionale e il bar ad un operatore economico esterno con un contratto di concessione. Nel frattempo che gli uffici lavoreranno alla predisposizione degli atti per il bando di concessione la struttura sarà gestita direttamente dal Comune sarà concessa di volta in volta ai richiedenti previa individuazione del personale, procedimenti, adempimenti necessari per il suo corretto utilizzo, la sua vigilanza e il suo controllo. Questo era il primo punto, cercherò se nessuno ha da obiettare di proseguire con questa celerità, spero di non essere troppo sintetico, nel caso ditemelo perché allora leggerò tutto, perché adesso stiamo passando alla piscina e qua cercherò insomma visto che la piscina non è stata ancora inaugurata, magari di essere un pochino più preciso su alcune fasi. Quindi, 19/12/2014 la stipula del contratto di concessione e conduzione della piscina comunale coperta, servizi accessori alla ditta Aquasport, società sportiva dilettantistica; il 09/01/2023 riunione del commissario, non c'eravamo ancora insediati, con appunto PO, riunione in cui il commissario straordinario e il segretario generale impartiscono disposizioni ai responsabili delle aree tecniche comunali sul supporto tecnico da rendere alla responsabile dell'area socioculturale, istruzione e sport in merito al procedimento relativo alla recessione contrattuale avanzata dal concessionario dell'impianto relativo alla recessione contrattuale avanzata dal concessionario, quindi è stata avanzata dal concessionario, esatto, dell'impianto natatorio comunale finalizzato all'individuazione delle verifiche tecniche necessarie alla definizione dell'attuale stato di consistenza dell'impianto, nonché delle eventuali modifiche allo stato del concessionario; il 27 aprile 2023 deliberazione del commissario comunale numero 79, lo

Seduta consiliare del **01.04.2025**

stanziamento in bilancio della somma di €65.000 per la verifica strutturale dell'immobile relativo alla piscina comunale e i suoi impianti al fine della risoluzione della problematica inerente al contratto di gestione; 15/05/2023 nota del segretario generale, disposizione al responsabile dei lavori pubblici di affidare a soggetto esterno il servizio di attestazione dello stato di consistenza e conservazione della piscina comunale, al responsabile dell'area manutentiva di provvedere redigile il verbale di riconsegna della piscina ai sensi dell'articolo 9 del contratto 300 numero 309/2014 l'amministrazione Puddu, finalmente si è insediata e siamo al primo giugno 2023, determinazione dei lavori pubblici affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione dello stato di consistenza e conservazione dell'impianto sportivo adibito a piscina sito va bene con risorse pari a €35.000 più 18.000 per indagini e prove; nel settembre del 2023 viene firmata la convenzione col professionista inizio della prestazione del professionista con richiesta preventivi alle ditte per indagini e prove sugli impianti elettrici elettronici idrico-fognario, meccanici e termomeccanici, verifica statica e istruttore e strutture, chiedo scusa, di copertura e di funzionamento delle piscine; il 18 ottobre, non è una bellissima data, presa in possesso della struttura sopralluogo, quindi, vengono riconsegnate praticamente le chiavi noi riprendiamo possesso della piscina l'esecuzione del primo sopralluogo durante il quale i responsabili del Comune di Assemini rientravano in possesso della struttura con la consegna delle chiavi di accesso da parte dell'ex conduttore e si prende atto della risoluzione di tutte le utenze, da gennaio di tutte le utenze, poi c'è una determina di impegno di spesa per noleggio del gruppo elettrogeno del 22 febbraio 2024, vengono eseguite poi delle prove sull'edificio il 30-31 maggio 2024 altre prove sull'edificio che non sono qua dettagliate sono del 2 e 3 settembre e niente ricorre poi il 18 ottobre c'è la trasmissione di una prima bozza di stima da parte del tecnico incaricato che appunto trasmette una prima bozza di stima dell'intervento con contestuale richiesta di integrazione alle indagini; 29/11/2024 deliberazione 41 del consiglio comunale, quindi qua approvazione della variazione numero uno al programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024 del programma triennale delle esigenze pubbliche di partenariato pubblico privato dove tra le altre cose si porta all'approvazione il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatti attraverso forme di partenariato pubblico privato di cui al comma, mi sembra di non dire nulla, dell'articolo 175 del decreto legislativo, si tratta di un atto di programmazione necessario all'attuazione del partenariato pubblico privato necessario alla realizzazione dell'intervento di ristrutturazione e della gestione della struttura, qua è stato un pochino più specifico, più chiaro; il 13/12/2024 una riunione preliminare con il dipartimento e la programmazione il coordinamento della politica economica in merito all'avvio di un procedimento per la selezione di un operatore economico con cui attivare il partenariato pubblico privato per la riqualificazione e gestione della piscina, il DIPE, chiamiamolo DIPE, che è il dipartimento per la programmazione di cui vi sto parlando è un organo, ecco vi sto spiegando appunto cos'è, è un organismo ministeriale preposto all'assistenza delle amministrazioni che avviano dei partenariati e forniscono supporto su una materia piuttosto complessa e che può implicare rilevanti impatti sulle finanze dell'ente e dell'intera finanza pubblica e anche l'organismo che gestisce la piattaforma su cui vanno registrati e monitorati tutti i contratti di partenariato ok sì partenariato quindi qua già siamo in una fase non l'ho introdotta, non l'ho presentata in cui ci si sta già muovendo e adoperando per quella che sarà insomma il proseguo dell'utilizzo con annesso e ovviamente anche le opere di ristrutturazione; il 25/02/2025 incontro con Elianto, vi spiego, ne parlerò anche dopo di che cosa si tratta, un incontro per una proposta economica di dismissione trasporto fornitura di un impianto solare di concentrazione per la produzione di calore e di che cosa sto parlando nel novero di quello che noi vogliamo sia e

Seduta consiliare del **01.04.2025**

sarà la piscina c'è anche questo impianto solare 2021-2027. Nel mese di marzo abbiamo approvato le direttive per l'utilizzo delle aree del compendio del parco di Is Olias, tali direttive, questo può essere più interessante, cosa prevedono? in merito all'uliveto posto all'interno del compendio di assumere l'iniziativa per l'affidamento dello stesso in gestione ad uno o più soggetti esterni al fine di proseguire il riavvio dell'attività produttiva dello stesso, nella valutazione delle della modalità di affidamento, gli uffici dovranno valutare prioritariamente nel rispetto dei principi di gestione anche contabili dei beni patrimoniali pubblici qualora sia tecnicamente possibile la possibilità di una gestione sociale condivisa a favore delle famiglie asseminesi e solo in via residuale una gestione finalizzata allo sfruttamento commerciale. In merito alla gestione, secondo punto, in merito alla gestione della raccolta del taglio ed eventuale vendita della legna all'interno del compendio di assumere l'iniziativa per il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione di taglia attività, nella valutazione delle modalità di esecuzione degli uffici dovranno valutare prioritariamente, nel rispetto dei principi di gestione anche contabili dei beni patrimoniali pubblici e qualora sia tecnicamente possibile, la possibilità di una gestione sociale e condivisa a favore delle famiglie asseminesi e solo in via residuale, anche qua si ripete appunto la gestione finalizzata allo sfruttamento commerciale, in merito alla concessione delle aree per la tenuta di eventi di autorizzare a tutte le iniziative gli eventi che risultino compatibili con il rispetto dei luoghi e organizzati a scopo sociale senza fini di lucro, per pubblica utilità, per gare sportive senza fini di lucro e in capo agli uffici del patrimonio la ragione di un piano di riutilizzo degli arredi presenti all'interno dell'edificio di proprietà del comune di Assemini è un tempo sede dell'ex comunità montana. Siamo al teatro Tenda, qua siamo già durante la nostra amministrazione il 28/11/2024, determinazione dell'area manutentiva, ambiente, igiene urbana, manutenzione straordinaria impianto di calcio a 5 all'interno dell'area del teatro Tenda, sito nel comune di Assemini poi il 25/02/2025 c'è stato un incontro in Ras per la fattibilità della niente non c'è stato niente. Per l'impianto di denominato teatro Tenda alla fine dell'anno scorso a seguito della messa a disposizione di adeguate risorse di bilancio circa €30.000 sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza in funzione dell'impianto sportivo di calcio a 5 all'interno dell'aria definita teatro Tenda, la sistemazione del cancello d'ingresso di via Gobetti, la realizzazione del pavimentazione dell'area d'ingresso, la realizzazione e recinzione di separazione tra l'impianto sportivo e il teatro Tenda, la sistemazione del fabbricato, spogliatoi, la sistemazione del campo di calcio a 5 il rifacimento dell'impianto elettrico mi pare vicesindaco che abbiamo fatto quasi tutto a parte forse il manto del campo di calcio a 5. Diversi interventi di manutenzione edile sugli spogliatoi, quali ripristino di intonaci, pitture, murarie, sono state eseguite dal personale dei cantieri lavoro 2023, di cui sopra con un affidamento di €40.000 si è provveduto anche a effettuare una manutenzione straordinaria del cancello d'ingresso della via Gobetti predisporre la pavimentazione, ve le ho già dette, separandolo appunto dal teatro Tenda, niente. Per completare appunto la fruibilità del complesso ormai separato dal resto dell'impianto è ancora necessario effettuare alcuni interventi di manutenzione del prato sintetico, come abbiamo appena detto, che ha un valore complessivo di circa €2.500. Passiamo al vivaio comunale, il vivaio comunale è costituito da un'ara di circa poco più di un e mezzo in località Truncu Is Follas, dietro il deposito di un importante ditta di trasporti in zona artigianale commerciale precedentemente adibito a discarica abusiva, scarsa, brutta come luogo, è stato bonificato nell'anno 2000 in seguito adibito a vivaio comunale e fornito di acqua per agricoltura tramite il consorzio di bonifica della Sardegna meridionale ed era ormai dotato di diverse essenze arbore quali ulivi, lecci, pini, Sughere, Sughere non so, non ricordavo dove stesse l'accento. Nell'appalto di manutenzione del verde vigente il vivaio non è compreso tra

Seduta consiliare del **01.04.2025**

le aree in gestione, tuttavia con l'arrivo di inorganico della figura dell'agronomo l'aria potrà essere oggetto di riqualificazione di ripristino della sua vivacità come lo stato in passato per opera di operai comunali appassionati della cura del verde in seguito qualificati in tale disciplina e quindi qua sono stato molto più sintetico. Siamo all'ex centro pilota, 29 settembre 2023 deliberazione della giunta comunale numero 40, approvazione del progetto definitivo ed esecutivo il progetto prevede un investimento di €2.600.000 e rotti di cui €1.600.000 di fondi RAS e 1 milione di bilancio comunale più 500.000 GSE in conto termico. Il progetto esecutivo fu approvato alla fine del settembre 2023 in questi mesi e i progettisti stanno lavorando all'adeguamento degli elaborati di gara al correttivo del codice di contratti pubblici, dopodiché l'intervento potrà essere appaltato. Lo scorso novembre abbiamo inserito nel programma triennale la programmazione del secondo stralcio e dell'intervento che completerebbe appunto la rifunzionalizzazione dell'intero complesso del centro pilota della ceramica questo secondo stralcio al momento privo di finanziamento. Siamo ai beni archeologici e beni di culto, beni paesaggistici censiti dal repertorio di cui l'articolo 48 comma1 lettera A sono del PPR sono il Nuraghe Cuccuru Ibba, mentre i beni culturali di natura architettonica vincolati con specifico provvedimento amministrativo ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 42/2004 sono villa Asquare e Villa Asquare. I beni culturali di natura archeologica vincolati con specifico provvedimento amministrativo ai sensi sempre della stessa decreto legislativo sono Sant'Andrea e Sant'Ignazio, le aree a rischio idrogeologico sono l'insediamento di Santa Maria, Is Punteddus, Bruncu Conillu, Sa Traia, Sa Narba, Motroxu su Moru, Casere di Mameli, Grogastu, Terramaini, insediamento di Casamatta, insediamento di Bau Decimo e insediamento di Casa Marras, ulteriori beni culturali di natura archeologica sono Arcu de Verducesci, Porcili Mannu insediamento, siamo seri, insediamento case Sant'Antonio, villaggio di Bidda Mores, insediamento casa Is Pauceri, Nuraghe Fanebas, case Cuccuru Mereu, casa Is Chinois, tratto d'acquedotto, Lucia Rabiosa, tratto d'acquedotto Saga Nada, insediamento Cuccuru Macciorri, insediamento di Truncus Is Follas, ulteriori elementi di natura architettonica censiti sono la chiesa gotica catalana di San Pietro, chiesa bizantina di San Giovanni e non romanica, come ha detto qualcuno sbagliando, chiesa contemporanea di via la chiesa del Carmine, chiesa settecentesca di Sant'Andrea, chiesa romanica Pisana di Santa Lucia, Cimitero Monumentale, miniera di San Leone, Fonte Canalis, pozzo sito in via Trieste di età Aragonese, chiesa di cultura spagnola di San Cristoforo del 17esimo secolo, scusate, le saline di Macchiareddu e Su Anti Nou, insomma, si tratta di beni archeologici e paesaggistici facenti parte del nostro patrimonio identitario che oltre a essere curati nelle aree circostanti per quanto concerne i siti fruibili e pubblici necessitano innanzitutto di essere conosciuti oltre che mantenuti e resi fruibili. È l'intenzione della nostra amministrazione destinare un'intera sezione del sito istituzionale alle schedature sintetiche conoscitive dei beni e della loro mappatura. Di recente il comune ha partecipato al bando bici in comune, con l'intento tra gli altri, di creare e digitalizzare percorsi turistici in bicicletta volti alla scoperta del nostro territorio dei suoi beni identitari, l'amministrazione patrocina anche eventi di valorizzazione e promozione delle sue eccellenze locali come la panada e la ceramica associandoli sempre alla conoscenza e la riscoperta dei beni storici, di culto e civili ubicati in città e fuori città. I Pozzi appartenenti al bene denominato Fonte Canalis saranno oggetto di recupero e valorizzazione nell'ambito del progetto di qualificazione che interesserà l'area verde di via Trieste, più in generale la via Cagliari con interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. L'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche e vorremmo candidarlo anche divisa in lotti funzionali a qualche finanziamento di riqualificazione urbana e abbattimento delle barriere architettoniche, per la qualificazione del piazzale di Santa Lucia dovremmo aspettare il prossimo avanzo di

Seduta consiliare del **01.04.2025**

amministrazione con la copertura di risorse finanziate dal bando regionale di recupero urbano. Siamo all'area Mercatale l'intervento sull'area Mercatale consiste sostanzialmente in un adeguamento normativo degli impianti e adeguamento alle indicazioni fornite ai vigili del fuoco nei vari sopralluoghi vie di esodo, pavimentazioni e cancelli l'importo a disposizione ammonta circa €232.000, in quanto sono state pagate le prime spese progettuali si dovrà procedere all'adeguamento di prezzi fino all'affidamento dei lavori. Posso comunque dire, anche se non amo fare le promesse, che chiamiamolo il mio presentimento, ma quest'area Mercatale riaprirà i battenti durante il nostro mandato, naturale se sarà naturale come pensiamo che potrà essere. Locale Ex Combattenti, sto quasi per finire, 27/11/2024, deliberazione della giunta comunale numero 177 Lavoras, misure e nuovo attivazione, approvazione, atti, insomma, data le necessità di spazi da destinare alle associazioni locali dopo aver restituito a due associazioni locali le sedi ubicate nel parco di Santa Lucia con il cantiere Lavoras 2023 destinato a progetti di manutenzione ordinaria degli edifici del patrimonio pubblico la giunta ha approvato un progetto relativo alla sistemazione della ex casa dei Combattenti non utilizzata dal 2019. Gli interventi previsti con il finanziamento di €150.000 sono rifacimento di intonaci interni ammalorati, rimozione di impianto igienico sanitario, rimozione di impianto elettrico a pompe di calore, rimozione di pavimentazione, zoccolino bati scopa, un po' troppo tecnico, va bene continuo, perché tanto sto finendo dall'umore ora è alto, e rimozione di rivestimento delle pareti del bagno formazione e chiusura di tracce per incasso cavidotto elettrico, tinteggiatura delle pareti interne e anche esterne e pittura delle opere in ferro e posa in opera di pavimentazione rivestimenti e zoccoletti, battiscopa gli interventi realizzati consentiranno di mettere a disposizione delle associazioni questo storico spazio centrale, il progetto di manutenzione è finanziato con fondi lavoras 2023 per un importo complessivo che si aggira intorno ai €119.000 di cui €100.000 per manodopera e €14.000 per materiali oltre all'iva è prevista una manutenzione totale con riparazione degli intonaci, l'abbiamo già detto, l'amministrazione interverrà con fondi propri circa €7.000 per il completo rifacimento dell'impianto idrico e fognario. Ulteriori interventi potrebbero essere necessari per la sostituzione di tutti gli infissi e per la dotazione della climatizzazione, tempi di realizzazione legati alla possibilità di spendere i fondi di bilancio fondamentalmente per la realizzazione degli impianti di cui dobbiamo solo procedere all'affidamento. Si segnala che il personale assunto per il cantiere di cui trattasi è disponibile per qualunque intervento di manutenzione edile di tipo ordinario, sembra una pubblicità questa, possa essere necessario negli edifici di proprietà comunale, comunque bisogna dirlo perché effettivamente è quello che fanno, esatto, il costo del personale è su tutto. Ripeto, rinnovo il mio ringraziamento, avete visto il lavoro che è stato fatto non è farina c'è un po' di farinetta del mio sacco, ma è tutta farina della nostra assessora Meloni, ringrazio anche per la collaborazione, insomma, il settore dei lavori pubblici. Grazie a tutti.

Alle ore 20:45 rientra nell'aula Consigliare il Consigliere Pireddu. **Consiglieri presenti n.21, Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis).**

Alle ore 20:46 escono dall'aula Consigliare le Consigliere Melis e Loi. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Lecis, Melis, Loi).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Signor Sindaco. Ci sono interventi? Prima la Consiglieria Muscas poi Casula, prego.

Seduta consiliare del **01.04.2025**

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Buonasera e grazie. La prima cosa che mi viene da dire è che non volevamo prendere nessuno per sfinimento, né tanto meno lo scopo era far faticare in vano gli uffici, quello che ci proponevamo di fare con questa richiesta era semplicemente avere notizie su questi beni patrimoniali e farle avere ai cittadini, non come dire creare disagi, né creare abbandoni d'aula visto come dire il protrarsi di questo consiglio o il protrarsi di questo consiglio in tarda ora, così che già normalmente il consiglio comunale non lo segue nessuno, a quest'ora penso ancora meno anche da casa per i nostri cittadini, mentre sono state fornite, grazie a lei signor Sindaco, grazie agli uffici, informazioni comunque secondo me molto utili, sebbene di corsa per cui gli appunti presi devo dire non sono particolarmente attendibili per cui mi perdonerete se come dire magari ripetiamo o richiediamo cose che ci avete già detto in modo veloce, comunque, io adesso parlerò di teatro che è il primo punto all'ordine del giorno dicendo solo che abbiamo appreso con piacere sia dai social che dalla stampa e successivamente oggi in consiglio della ottenimento dell'agibilità, siamo di questo molto contenti, speriamo che le successive fasi siano coinvolte la commissione, anche perché davvero renderla fruibile ai cittadini immagino che per darla ad un'associazione, come lei ha detto, che si occupi interamente della gestione di tutto lo stabile ci vorrà del tempo, però potrebbero i nostri, le nostre associazioni che anche lei ha nominato potrebbero invece usufruirne molto prima, magari se riuscissimo ad inserire dico una stupidaggine, questo bene insieme a tutti gli altri che possono essere chiesti in tra virgolette locazione barra utilizzo specificando e aggiornando tariffari o quant'altro sia di come dire utile ad usufruirlo realmente, cioè avere l'agibilità, ma non usufruirne non sarebbe utile e non sarebbe come dire sufficiente, l'altra cosa che vi chiedo molto, molto banale io personalmente non l'ho mai visto, lei prima diceva ah vado veloce sull'elencazione di cosa c'è al pianoterra, al primo piano, io non l'ho mai visto, non lo so cosa c'è, quindi a me fare, no non voglio che riprenda la lista, no grazie, va bene così, però mi farebbe piacere se ci fosse una visita per i consiglieri abbiamo un' agibilità quindi non ci sono neanche più come dire riserve di sicurezza e vederlo a me farebbe piacere, così come mi farebbe piacere vedere questa famosissima esposizione credo si possa definire così di ceramiche che è contenuta là dentro. Grazie e sul teatro mi fermo do la parola agli altri consiglieri, per quanto riguarda gli altri beni, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie, è scritto parlare Consigliere Casula.

Alle ore 20:50 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Lecis. **Consiglieri presenti n.20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Melis, Loi).**

Alle ore 20:51 rientrano nell'aula Consiliare le Consigliere Melis e Loi. **Consiglieri presenti n.22, Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Pilloni, Garau).**

Alle ore 20:52 esce dall'aula Consiliare il Presidente Nioi e presiede la seduta il Vicepresidente il Consigliere Lecis. **Consiglieri presenti n.21, Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Nioi).**

Alle ore 20:53 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Picciau. **Consiglieri presenti n.20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Nioi, Picciau);**

Seduta consiliare del **01.04.2025**

Alle ore 20:54 rientra nell'aula Consiliare il Presidente Nioi. **Consiglieri presenti n.21, Consiglieri assenti n. 4 (Piras, Pilloni, Garau, Picciau).**

Alle ore 20:55 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Picciau. **Consiglieri presenti n.22, Consiglieri assenti n. 3 (Piras, Pilloni, Garau).**

Alle ore 20:56 abbandonano l'aula Consiliare i Consiglieri Pireddu e Lecis. **Consiglieri presenti n.20, Consiglieri assenti n. 5 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis).**

Alle ore 21:13 abbandona l'aula Consiliare la Consigliera Ciaccio. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio).**

Alle ore 21:14 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Pili e rientra alle ore 21:16. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio).**

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Signor Sindaco, le faccio i complimenti per come ha letto, mi ha ricordato quelli che dice autorizzazione ministeriale richiesta, con le pubblicità dei farmaci, però ha letto molto bene, quindi le devo fare miei complimenti seppur veloce. Intervengo anche se in per fare giusto due battute due considerazioni e doverose visto che questo a tutti gli effetti è un punto all'ordine del giorno del consiglio, quindi non siamo in una fase di trattazione di interrogazioni, siamo in un vero punto all'ordine del giorno dove venivano elencate una serie di criticità e io mi fermo soltanto su due punti fondamentali. Il primo è il teatro comunale. faccio solo una piccola riflessione, è stato progettato il 12 dicembre 2014, è stato diciamo consegnato fra virgolette il 27 marzo 2025, sono passati 11 anni in alcune parti del mondo devo dire che in 11 anni costruisco città con popolazioni di milioni di abitanti, di sicuro qualcosa non è andato per il verso giusto, la conclusione dei lavori del 10/2019, poi magari sbaglio, ho preso appunti, e il mese dopo i vigili chiedono di smontare il tetto, ecco qualcosa non è andato sicuramente per il verso giusto, mi faccio anche una piccola battuta, me la conceda, si è dimenticata una data maggio 2018 il teatro è stato inaugurato per la prima volta, io me lo ricordo bene il teatro era stato inaugurato, ora battuti a parte l'argomento è serio, occorre di sicuro son contento che finalmente siamo arrivati alla conclusione dei lavori, occorre pensare al futuro, sono contento che Giuseppe Pintus finalmente ritroverà la sua collocazione naturale di fronte al teatro, occorre pensare al futuro, ad un progetto economico professionale che dia visibilità ad Assemini, che faccia in qualche modo se fosse possibile anche rientrare Assemini nel circuito dei grandi spettacoli non facendolo diventare il teatro degli amici, la presentazione, la piccola opera perché poi il pubblico si stanca, ma con l'ambizione magari di darlo anche a chi oggi gestisce grossi progetti in grosse città e che sia in grado di portare spettacoli di livello, perché se il teatro Massimo a 750 posti il teatro comunale di Assemini, l'anfiteatro ha 450 posti credo che parcheggi a parte, abbia tutte le potenzialità per diventare uno strumento efficace per diffondere cultura e credo che oggi questo sia un tema molto sensibile per la nostra popolazione. Cambio argomento e devo parlare necessariamente della piscina, devo ricordare che fra queste date il 9 ottobre 2023 ho presentato una interrogazione e ancora senza risposta dove essenzialmente si chiedeva di affidare a una società di vigilanza la struttura della piscina comunale per preservarla questo tra le varie date delle sue cose vedo che non è successo, chiedevo qual era l'ammontare del contenzioso con la vecchia gestione la stima dei danni poi vedo essenzialmente, ma magari mi sbaglio il primo atto politico il 12/2024 selezione operatore economico pubblico privato partenariato, poi ci sono due date che non mi quadrano il 05/2023 e qua 05/2023 la

Seduta consiliare del **01.04.2025**

consulenza commissariale per i danni, per la restituzione della piscina e poi il 06/2023 la vostra amministrazione ha fatto un'altra consulenza e poi lei ha detto ... il giugno 2023 ... sì giugno 2023 la consulenza, un'altra per quasi come ho capito quasi per lo stesso quasi, per lo stesso oggetto, diciamo, ritrovo data di questa consulenza ... lo parecchio tempo dopo ovvero il 10/24 quindi a distanza di un anno e 4 mesi per una consulenza di stima di danni, dove si chiede un'altra integrazione, io mi sono puntato prima stima danni tecnico, ma chiede richieste di integrazione, cioè è passato un anno e mezzo e ancora bisogno di integrazioni, voglio sapere questa stima di danni è finita, poi noleggio del gruppo elettrogeno, vorrei sbagliare, ma il noleggio del gruppo elettrogeno, per cosa è stato necessario? per le prove di carico? perché mi risulta ... No no perché mi risulta che in tutto questo periodo ci siano state, mi risulta, ci siano state diversi problemi con la sicurezza della piscina, problemi di intrusioni, problemi di devastazioni, problemi di ogni genere, sarebbe stato anche qua il caso di evidenziare cosa si è fatto e cosa non si è fatto per prendere in mano la situazione, perché essenzialmente da maggio 2023 al partenariato sembra che sia non so, si è entrato un loop temporale dove nessuno ha visto, nessuno ha fatto niente ed è quello che nella mia interrogazione del 9 ottobre 2023 io gli espressi le mie preoccupazioni di mettere in sicurezza la struttura, di preservarla per evitare danni che poi avrebbero pagato i cittadini asseminesi e dispiace che non si sia mi dispiace personalmente che non si sia presa maggiormente di petto la piscina vedo in tutti questo arco di tempo delle occasioni mancate per essere un po' più incisivi. Come per il teatro, ovviamente, ora non posso essere contento, ma il mio auspicio è che si restituisca al più presto anche se onestamente non vedo, non sono ottimista, sarò sincero, non sono ottimista, perché anche mi deve spiegare lei chi è il privato che mette un milione di euro come ha messo nel bilancio nelle opere pubbliche dice 1 milioni di euro lo mettiamo noi 1 milione di euro lo mette un privato ecco voglio sapere il privato chi è a quale condizione mette il milione di euro purtroppo guardi non sono ottimista sulla piscina. Ho concluso grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Casula. È iscritta a parlare la Consigliera Atzori, prego. Ci sono altri interventi?

LUISA ATZORI *Consigliera*

Grazie Presidente, un saluto a tutti consiglieri, Sindaco e tutti presenti. Ieri si è tenuta la commissione dei lavori pubblici, quindi approfitto anche sin da adesso per ringraziare tutti per la riconferma della mia nomina e durante lo svolgimento dei lavori l'assessore Meloni insieme all'ingegner Spina con loro abbiamo analizzato le piccole e grandi opere riportate all'interno del programma triennale delle opere pubbliche, che sono in corso di elaborazione o in fase di aggiornamento della documentazione di gara, e che si intende portare, appaltare entro l'annualità in corso. Tra queste abbiamo anche la riqualificazione dell'ex centro pilota e il progetto esecutivo l'abbiamo analizzato ieri abbiamo visto, cioè ci avete spiegato ieri, che prevede la riqualificazione della sala espositiva, la hall con la biglietteria, la zona bar e i servizi igienici. Praticamente sarebbe tutta la struttura la parte anteriore che dà nella via Lazio. Gli uffici stanno lavorando per l'adeguamento della documentazione gara e l'adeguamento dei costi in capitolato per poi avviare l'iter per l'appalto, questo progetto come ha detto il Sindaco prima, è stato finanziato con fondi Regione Sardegna parte dal bilancio comunale. Un secondo stralcio sempre del centro pilota, l'intervento prevede, cioè è privo

Seduta consiliare del **01.04.2025**

attualmente di copertura finanziaria e prevede il completamento della parte restante della struttura dove poi verranno realizzati, dove ci sono i laboratori e le aule didattiche, quindi già dal primo stralcio con i lavori si potrà dar vita al nuovo centro pilota, avviare la manifestazione di interesse per il suo utilizzo diventando così un punto di riferimento regionale e nazionale per la ceramica artistica asseminese. Oltre quest'opera abbiamo visto anche le strutture sportive, abbiamo analizzato lo stato di avanzamento a lavori del campo di calcio di via Santa Maria e l'iter da seguire per poter avere l'omologazione disputare gare di campionato, anche per quanto riguarda il campo di calcio di Santa Lucia necessita di importanti interventi come il rifacimento delle tribune e oltre questo io sono ben felice, per quanto riguarda la piscina, siamo a conoscenza tutti quanti delle problematiche che ci sono state vedo che come amministrazione stiamo affrontando con la giusta determinazione per renderla, come dire, efficiente e io sono fiduciosa che questo possa avvenire in tempi rapidi. Ecco oltre la piscina, niente abbiamo l'Auditorium che finalmente siamo riusciti a avere il parere definitivo della commissione di vigilanza che ha espresso parere positivo o e avendo poi l'agibilità. Quindi, per tutto questo io volevo ringraziare tutti i settori dell'apparato comunale che hanno contribuito a raggiungere questi risultati restituendo queste importanti strutture del nostro immenso patrimonio asseminese alla comunità. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consiglieria Atzori. È iscritta a parlare la Consiglieria Stara.

Alle ore 21:37 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Casula. **Consiglieri presenti n.18, Consiglieri assenti n. 7 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio, Casula);**

SABRINA STARA *Consigliera*

Grazie Presidente. Allora io signor Sindaco, devo essere sincera, l'ho ascoltata con grande piacere e sicuramente devo essere altrettanto sincero ho fatto una gran fatica, nel senso che io adesso parlerò della piscina in questo caso, proprio per la vastità del tema, anche per tutti i tecnicismi che questo tema ovviamente contiene e quindi ribadisco la nostra richiesta infatti era quella di discutere di questi argomenti così importanti non come un punto all'ordine del giorno qualsiasi, oltretutto ultimo punto quindi insomma, come dire ma durante un consiglio straordinario, non perché è bellissimo, ma proprio nel senso di un'eccezionale rispetto alla prassi. Certo, non accade mai come ha detto lei probabilmente sarà anche l'ultima volta però è vero che in alcuni casi ecco l'eccezionalità ci può stare in questo caso assolutamente, proprio perché per il diritto di ogni cittadino alla trasparenza e alla verità, negata e mi dispiace, negata più e più volte in commissione controllo e trasparenza dove il confronto e il dialogo dovevano essere le basi per una vera democrazia. Io questo lo sto dicendo perché secondo me molto semplicemente è mancata la comunicazione, noi oggi almeno io poi sono contenta che la collega Atzori, sapesse già cioè fosse già al corrente di tutte queste info che molto bene ha letto il Sindaco e che ha preparato l'assessore, quindi assolutamente complimenti e la ringrazio tantissimo. Io però come la collega, io invece non ero a conoscenza di nulla, proprio di nulla, quindi come dire da consigliera ecco come dire non la ritengo una cosa giusta. In molte interrogazioni signor Sindaco io ho precisato che Assemini è sicuramente il paese delle ceramiche e su questo c'è poco da dire, ma che potrebbe essere anche il paese dello sport e quindi mi dispiace comunque che Assemini abbia una piscina chiusa ormai da

Seduta consiliare del **01.04.2025**

anni ormai danneggiata come giustamente ha detto lei con danni probabilmente ingenti, danneggiata dal tempo sicuramente, dall'incuria spesso però vandalizzata, perché inizialmente, probabilmente, non vigilata, possiamo sapere perché anche questo è importante, per la trasparenza, possiamo sapere quante intrusioni nel tempo ci sono state, quando poi è stato dato il compito di vigilare ai barracelli giusto il compito a un certo punto della storia nella storia della piscina è stato dato ai barracelli possiamo sapere che tipo di sorveglianza dovevano organizzare, una sorveglianza esterna, interna, giornaliera, notturna, in che modo dovevano vigilare, altra domanda, ancora oggi stanno vigilando, non è dato saperlo almeno a noi, ancora vi chiedo possiamo conoscere la perizia preparata appunto anche lei l'ha nominata perizia che doveva calcolare i danni e le condizioni della piscina, ripeto trascurata purtroppo e anche vandalizzata. Chiediamo anche in questo caso una visita non un sopralluogo mai sia, no perché poi è una parola che impressiona, ma io sono andata a vedere il significato nella Treccani e dice ispezione non di polizia, ma un'ispezione semplice di un luogo per trarne elementi di giudizio e di valutazione. Che voi sicuramente come giustamente ha detto il Sindaco avete fatto, ovviamente, sia come visita sia come sopralluogo, per poter, noi chiediamo questa visita per poter, come dire, vedere con i nostri occhi, perché secondo me è un nostro diritto, al di là del regolamento, perché poi sappiamo tutti qua dentro il regolamento a volte lo seguiamo a volte non lo seguiamo e questo vale per la minoranza, per la maggioranza e per tutti. Quindi al di là del regolamento, non è questione di regolamento, ma è secondo me è un nostro diritto per poter vedere con i nostri occhi lo stato delle cose, perché e su questo penso che siamo tutti d'accordo e una cosa è voglio dire sulla carta e una cosa invece vedere le cose dal vivo. Concludo dicendo che trovo assurdo che consiglieri, certamente di minoranza e questo l'abbiamo capito, non vengano messi al corrente durante le commissioni, i consigli o come si vuole su temi così importanti come lo stato degli immobili, chiusi, abbandonati o lasciati a disposizione dei vandali, ma che si debba chiedere un consiglio straordinario in questo caso nemmeno accordato, dispiace, siamo di minoranza, siamo di opposizione, valiamo quello che valiamo, ma penso che sia un nostro diritto essere informati sempre anche di piccolezze, anche di piccolezze, che comunque non sono piccolezze grazie mille.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei Consigliera Stara, le dico che comunque lei ha lo strumento, se lei vuole, come consigliere di intervenire in commissione e chiedere anche in commissione, non solo in consiglio.

SABRINA STARA *Consigliera*

Sì ha assolutamente ragione, io infatti ho convocato diverse commissioni di controllo e trasparenza con argomento piscina e teatro e le commissioni sono andate deserte, io con chi parlavo?

ALBERTO NIOI *Presidente*

No, ma io non mi riferisco a quella, poi su quella chiariremo anche come deve funzionare. Perché quel modo di intendere il funzionamento non è in linea con quello che dovrebbe essere, ci sarà l'occasione per chiarirlo questo aspetto, io mi riferivo alla commissione lavori

Seduta consiliare del **01.04.2025**

pubblici per esempio, in commissione si possono chiedere informazioni, quindi non aspettare il consiglio comunale, ma in commissione.

SABRINA STARA *Consigliera*

Sì certo, noi possiamo sempre chiedere, ci mancherebbe anche di convocare consigli e va bene, su questo siamo tutti d'accordo. Però, perché deve essere la minoranza, invece deve essere la maggioranza che ci viene incontro anche perché altrimenti noi risuliamo tra virgolette sempre quelli che vogliono, che dicono, che non e no, secondo me è la maggioranza, perché per esempio, anche il teatro, noi con grande piacere abbiamo come dire ha preso la notizia che il teatro sarà aperto, perché non c'è stato detto in una commissione? non lo so, una convocazione particolare, sarebbe stata una notizia importante. Invece, l'abbiamo saputo dai giornali e cioè, non l'abbiamo ritenuta una cosa... comunque.. va bene.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Quando è successo 4 giorni fa? 10, una settimana fa, va bene. Non è già intervenuta consigliera? Io, prego no perché poi c'è scritto a parlare un altro ma un minuto Sì sì ... Ah ok. Allora è scritto a parlare Farci, consigliere Farci, prego, poi Corrias, mi pare, sì.

Alle ore 21:44 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Casula. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio).**

NICOLO' FARCI *Consigliere*

Grazie signor Presidente. Un saluto al Sindaco, alla giunta, ai colleghi consiglieri, ai cittadini presenti o che ci seguono da casa. Oggi discutiamo un tema centrale per la nostra comunità, ovvero, lo stato attuale dei principali beni patrimoniali comunali. Questo è un punto fondamentale della nostra azione amministrativa, perché i beni pubblici sono il cuore pulsante della vita cittadina, strumenti essenziali per garantire servizi, cultura socialità, e crescita economica. Voglio soffermarmi in particolare su una notizia che ci riempie di orgoglio e di soddisfazione, il teatro comunale ha ottenuto proprio nei giorni scorsi il parere positivo e la conseguente agibilità della commissione di vigilanza, questo risultato non è un caso né una concessione imprevista, ma è il frutto di un impegno concreto di un lavoro costante e della volontà ferma di questa amministrazione di restituire alla città spazi vitali per la collettività. Oggi con questa, come posso dire, certificazione possiamo finalmente dire che l'Auditorium è pronto per essere vissuto, pronto per accogliere eventi culturali, artistici, formativi e produttivi non è un semplice edificio, non è una scatola vuota, ma è un luogo che rappresenta la rinascita della nostra comunità, un'opportunità di aggregazione, un motore di crescita sociale ed economica. Noi rispondiamo con i fatti in un'epoca in cui spesso la politica si perde in parole e promesse il nostro operato parla chiaro, abbiamo riportato all'agibilità una struttura che per troppo tempo è rimasta chiusa, inaccessibile, inutilizzata, oggi la nostra comunità ha un nuovo punto di riferimento un luogo sicuro e accogliente destinato a diventare un centro nevralgico per eventi culturali, spettacoli teatrali, concerti conferenze e molto altro. Il nostro obiettivo è chiaro far sì che l'Auditorium diventi un luogo attivo, vivo, frequentato e apprezzato per questo sarà fondamentale il coinvolgimento delle associazioni locali, delle realtà culturali e di tutti i cittadini che vorranno contribuire a renderlo un punto

Seduta consiliare del **01.04.2025**

di riferimento per la nostra comunità. Invito tutti i presenti a considerare questo traguardo come un'opportunità da accogliere con entusiasmo, insieme possiamo fare in modo che questo spazio sia davvero a servizio della collettività garantendo eventi, incontri e attività che arricchiscono il nostro territorio e rafforzino il senso di appartenenza alla nostra città, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Farci è scritto a parlare Consigliere Corrias, prego.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente, sarò molto veloce. Allora, prima considerazione positiva, sulla piscina, sulla scelta del partenariato pubblico-privato che trovo coraggiosa, personalmente non so se è applicata alla ristrutturazione di un'opera di quel tipo possa andare a buon fine me lo auguro però il fatto che sia stata scelta quella procedura trovo che sia una scelta coraggiosa e anche che ci sia il supporto del DIPE, da quanto ho sentito. Resta grave il fatto che per tanto tempo sia stata e sia ancora in balia diciamo di possibili a parte il logorio, ma anche di eventuali danni che può subire e che questo sia già costato 2 milioni da quanto è certificato nel programma triennale delle opere pubbliche. L'altro aspetto invece più che altro una richiesta di informazioni su per quanto riguarda il centro pilota a cui personalmente tengo tanto mi pare di capire che l'esecutivo esistente quello che andrà a gara è relativo a un pezzo del disegno originario dell'opera, volevo capire quanto costerebbe diciamo realizzarlo per intero e qual è lo stato di progettazione della parte diciamo che non va in esecutivo e poi il terzo diciamo spunto è una insomma raccomandazione sull'importanza di partire presto con i piani di gestione cioè nello studiare le forme di gestione delle opere perché il rischio è nuove piscine oppure peggio teatri vuoti come mezza Sardegna ha e quindi insomma capire esattamente qual è la struttura dei costi di queste opere, quali forme diciamo di ricavi possiamo associare alla gestione delle opere penso se ricordo bene per l'Auditorium un bar, lo spazio coworking, tutte robe che possono essere messe a reddito per coprire i costi e basta, grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Corrias, Consigliere Sanna, prego.

Alle ore 21:51 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Atzori. **Consiglieri presenti n.18, Consiglieri assenti n. 7 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio, Atzori).**

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie Presidente, brevissimo anch'io, per dire che secondo me, allora, io mi unisco ai ringraziamenti per quanto comunicato dal Sindaco ma non ai complimenti, secondo me questa trattazione non è che capito bene cosa abbiamo fatto in questo in questo punto sembra un'interrogazione non è un punto vero e proprio avevamo, chiesto il collega Demontis insieme a noi, che siamo uniti avevamo chiesto un'altra cosa però comunque le informazioni in un modo o nell'altro sono arrivate. Non mi unisco ai complimenti, perché secondo me queste

Seduta consiliare del **01.04.2025**

informazioni importanti, preziose potevano essere trasmesse al consiglio e ai cittadini in una maniera migliore più circostanziata, più strutturata con un consiglio, appunto come già stato detto, con un consiglio straordinario, che trattasse puntualmente ma in una maniera un po' più espositiva un po' meno didascalica le cose che sono state fatte nel tempo, le cose che ci sono e le cose che ci saranno, invece, questa maratona secondo me ha fatto perdere contenuto a quello che lei ha esposto, signor Sindaco e vabbè pazienza, sarà per una prossima volta. Non voglio smorzare l'entusiasmo neanche dei colleghi di maggioranza che parlano di successi, di traguardi; il traguardo per l'Auditorium è quando sarà effettivamente aperto, quando andremo a vedere gli spettacoli dentro quell' auditorium, quando le associazioni potranno farci i loro, le scuole di danza potranno farci il loro saggio, le associazioni di teatro potranno farsi i loro, i loro spettacoli, quindi c'è da fare c'è tanto da fare, il traguardo è lontano questo è forse un traguardo di tappa. Il traguardo della piscina, é quando la piscina sarà riaperta, quando i bambini e gli adulti la frequenteranno, faranno i loro corsi di nuoto, il traguardo della Is Olias, sarà quando le famiglie lo potranno, insomma, tutti i cittadini e non solo i turisti lo potranno rifrequentare potranno fruire di strutture adeguate. Quindi, ripeto ringrazio perché le informazioni sono state date, non mi è piaciuto il modo e il lavoro da fare è ancora tanto, noi come minoranza siamo a vostra disposizione, saremo comunque sempre collaborativi, perché questi sono i gioielli di Assemini; sono cose alle quali noi e i nostri concittadini teniamo tanto e non possiamo permetterci di perdere ulteriore tempo in inutili lungaggini burocratiche o inefficienze grazie.

Alle ore 21:54 rientra nell'aula Consiliare la Consiglieria Atzori ed esce il Consigliere Corrias. **Consiglieri presenti n.18, Consiglieri assenti n. 7 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio, Corrias).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. Demontis deve intervenire, prego.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto un ringraziamento all'assessore Meloni e agli uffici tecnici per il lavoro svolto, grazie veramente. Poi mi unisco giustamente al discorso fatto dalla collega Muscas, Stara, ma anche Sanna che mi hanno anticipato. Allora, l'argomento è stato trattato non come da noi chiesto comunque ci accontentiamo, come ha detto Sanna, perché le risposte sono arrivate anche se in maniera un po' rinfusa comunque magari io mentre espongo qualcosa magari chiederò qualcosa che lei ha già esposto Sindaco, ma siccome l'esposto è molto celere non ho avuto neanche tempo necessario per prendere alcuni appunti comunque, cercheremo di capirci. Allora inizio con Is Olias, allora Is Olias, io ho avuto modo di farci un giro da poco e mi sono messo le mani in testa, uno scenario raccapricciante, purtroppo oggi la struttura è in completo stato di abbandono e di vandalismo sia per le strutture murarie, ma anche per quei pochi arredi che sono rimasti ahimè purtroppo devo dirlo questo è il risultato di una politica sbagliata negli ultimi decenni cerchiamo di recuperare adesso. Al momento non si conosce, non si conoscono i danni e neanche delle risorse economiche per la totale ristrutturazione, l'altro giorno in commissione ho visto che, allora nel programma triennale dei lavori pubblici sono stati stanziati 2 milioni di euro per Is Olias. Già, mi corregga assessore se sbaglio, giusto? No qua vedo questo 2 milioni ... Prego? e

Seduta consiliare del **01.04.2025**

quindi? sono in programma. Ok perfetto, perfetto. Sono in programma, non credo che vista la situazione della struttura questo basti, però, iniziamo da questo e va bene. Allora, a supporto di quanto detto vorrei approfittare dell'occasione per chiedere dinanzi a questo consiglio comunale, di effettuare una visita, tutti quanti, una visita non ispezione, una visita, per meglio capire tutti quanti le condizioni reali ... dica Presidente ... Ah no perché pensavo stesse dicendo qualcosa. Le condizioni reali dei luoghi o in alternativa anche poter fare un consiglio comunale in loco, sia lì o in altre strutture oggetto di ... prego ... no ... ci riproviamo ... e vabbè. O anche in altri beni immobiliari in discussione oggi in questo consiglio comunale ... certo, ok. Poi, teatro Tenda e annesso punto ristoro. Allora, in riferimento al presente bene comunale come tutti ben sappiamo il teatro Tenda al momento è una struttura di soli tubi semi arrugginiti, pericolante, realizzata alla metà degli anni 80 con una spesa abbastanza considerevole, ma subito dopo abbandonata a quanto pare. Era nata come una struttura polivalente per gli spettacoli, la cultura e le manifestazioni sportive che sono andate a finire nel dimenticatoio. Quindi, mi rivolgo qua, anche questo, è il sempre classico esempio dello sperpero di denaro pubblico. Mi rivolgo, ne approfitto, agli assessori interessati per dirvi che se questa struttura, viene rimessa a posto, può diventare un vero e proprio punto di divertimento per grandi e piccoli, con la possibilità di diversi eventi, perché, era nata con un ripeto un centro polivalente, che faceva invidia a paesi limitrofi, purtroppo non è più così oggi. Anche il punto ristoro annesso campo di calcetto, ho visto che sono stati fatti dei lavori di ristrutturazione, dagli operai assunti da questa amministrazione a tempo determinato, mi è sembrato di capire da lei Sindaco che i lavori stanno giungendo al termine o sbaglio? ... Ok, quindi, chiediamo che destinazione volete dare a questa struttura, se vi saranno i collaudi, le messe in sicurezza, quant'altro serve, quindi destinazione reale. Allora, a questo punto poi abbiamo aggiunto, anche vorrei aggiungere anche l'area Mercatale, anche su questo vorremmo conoscere l'ammontare della spesa per la ristrutturazione, i tempi di utilizzo e vorrei raccomandare una cosa, di non dimenticarci di inserire i bagni, i bagni, nel mercato ci sono? ok perfetto, perché dove si fa adesso non ci sono bagni ... Ok Perfetto, va bene. Vivaio comunale, vivaio comunale è in località Truncu Is Follas, come ha detto lei Sindaco, ed è posto in un'area di circa un ettaro e mezzo; questo era nato per far nascere gli alberi che poi venivano trapiantati nel centro urbano. Purtroppo, da circa 8 anni questo è in abbandono totale a quanto pare, non si conoscono i danni ... prego? ... guardi io ho parlato con uno che ci lavorava, ora non dico qua il nome, poi come diciamo noi in paese faola intendo e faola endo, quindi ... Ok, queste sono le informazioni che ho avuto io ... Sempre per mancata mancanza di informazioni ho messo da parte voi, perché come ha detto la collega era giusto, è giusto informarci su tutto anche noi, anche siamo di minoranza per così evitiamo anche quelle cose. Comunque, quindi da oltre 8 anni. Chiediamo che questo venga rimesso a posto, anche perché l'aria verde di Assemini, il verde pubblico, diciamo, che si trova in pessime condizioni sotto tutti i punti di vista ... e certo mi faccia ... mi faccia dire ... mi faccia dire sto arrivando al dunque. Allora, la scorsa estate lo spettacolo era terrificante, perché non funzionavano gli impianti di irrigazione, non so perché, rotti, guasti, non lo so il motivo; corso Italia prato verde era rinsecchito giallo, non verde, mi dica il contrario, quindi, ma non basta, non basta, perché infatti tutto ciò ultimamente si è aggiunto il taglio e la potatura degli alberi, secondo me in maniera poco decorosa e più che taglio io taglio, potatura, definirei un taglio di legna d'ardere, perché così mi è sembrato di vedere. Locale ex Combattenti, nell'ultimo consiglio di marzo abbiamo appreso che i lavori stanno giungendo al termine, ci ha illustrato pocanzi lei la situazione, ci fa piacere e vorremmo sapere che destinazione verrà data a questo locale, stessa cosa per l'ex Banco di Sardegna, che è stato ristrutturato, però risulta nel dimenticatoio, vogliamo dargli una destinazione? Quale? concludo con una

Seduta consiliare del **01.04.2025**

domanda che mi preme molto fare alla giunta per il tramite suo presidente, ovvero, che problemi c'erano di andare tutti i consiglieri comunali o perlomeno coloro che fanno parte della commissione controllo trasparenza, unico mezzo a disposizione dell'opposizione e dei cittadini di una comunità libera e trasparente, per visionare e valutare meglio la ristrutturazione dei beni in questione al fine di poter informare in maniera oggettiva i cittadini che tutti noi rappresentiamo in questa sede politica, non riesco a capirlo. Grazie.

Alle ore 21:54 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Corrias. **Consiglieri presenti n.19, Consiglieri assenti n. 6 (Piras, Pilloni, Garau, Pireddu, Lecis, Ciaccio).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie, voleva intervenire, per pochissimo, prego Consiglieria Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Allora, noi avevamo pensato comunque a un modo di trattare gli argomenti diversi per cui ce li eravamo divisi semplicemente per non essere noiosi e quindi abbiate pazienza volevo dire però al presidente due volte in questo punto all'ordine del giorno ha detto avete voi consiglieri avete altri strumenti, una volta ha detto potete fare gli accessi agli atti l'ultima volta ha detto potete chiedere in commissione, verissimo, ma avevamo anche questa di possibilità quella di chiedere un consiglio straordinario su questi beni e questa abbiamo scelto di utilizzare e non l'abbiamo fatto perché siamo cattivi, perché siamo brutti poi possiamo essere cattivi e brutti antipatici tutto quello che volete, l'abbiamo perché era uno strumento previsto e perché questo metteva in condizione anche i nostri cittadini di essere informati che non possono, tra virgolette partecipare alle commissioni o non possono chiedere in commissione e quant'altro, spesso ci date un'intenzionalità malvagia anzi, per quel che mi riguarda, non spesso, sempre un'intenzionalità malvagia, che non ci appartiene, che non mi appartiene. Quando chiediamo delle cose non lo facciamo perché vogliamo rompere le palle, per dirlo in modo che a questa istituzione non compete, lo facciamo semplicemente per chiedere informazioni. L'ultimo punto che io mi ero fissata per trattare è l'ex centro pilota e anch'io ho visto così come hanno visto i consiglieri il programma triennale delle opere pubbliche e ho visto che una parte del finanziamento è ora è una parte di cui non c'è copertura, come ha detto la consigliera Atzori, è destinato alle future annualità. Che cosa dobbiamo fare in questo finanziamento previsto? quando la struttura verrà restituita alla cittadinanza e per fare cosa? che fine fanno gli attuali utilizzatori? che fine fa eventualmente la colonia felina? Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Allora, Consigliera Stara, cioè voi vi siete organizzati un punto all'ordine del giorno che è una bibbia, poi pretendete ... pretendete di poter ... Cioè se gli ordini del giorno vengono presentati in questa maniera, no al limite era ordinario, straordinario è un'altra cosa però ... Sì ma il consiglio comunale non può essere monopolizzato in questa maniera, perché voi avreste dovuto tener conto anche dei tempi di discussione, che non possono essere dilatati al massimo, cioè, ad una richiesta formulata in questo tipo la conseguenza è che poi

Seduta consiliare del **01.04.2025**

c'è una risposta che dura 2 ore ... cioè... sì ma non è che lo decide voi. Lo decide ... Comunque consiglieria Stara 2 minuti e poi passiamo ...

SABRINA STARA Consigliera

Allora il discorso è che poi a me spetta l'ultimo intervento. Quindi sarò davvero, no non posso essere brevissima, perché l'ultimo punto.

ALBERTO NIOI Presidente

No aspetti, aspetti, lei è già intervenuta consiglieria Stara, non è già intervenuta? quante volte vuole intervenire?

SABRINA STARA Consigliera

Adesso, adesso.

ALBERTO NIOI Presidente

No è già intervenuta, è già intervenuta.

SABRINA STARA Consigliera

Sì però noi ci siamo organizzati ... però i punti erano tantissimi, quindi noi...

ALBERTO NIOI Presidente

Ecco, ecco la premessa, erano tantissimi ... ecco appunto. Ma ve li siete organizzati voi.

SABRINA STARA Consigliera

E certo ci siamo organizzati.

ALBERTO NIOI Presidente

Ma non avete tenuto conto del regolamento di come deve funzionare l'aula. Cioè adesso viene magari interviene una terza volta perché si è dimenticata..

SABRINA STARA Consigliera

Però le risposte noi dovevamo...

ALBERTO NIOI Presidente

Seduta consiliare del **01.04.2025**

No no io ... io ho risposto ad una convocazione di un punto ... di un punto all'ordine del giorno Organizzate in quella maniera ... non è possibile fare altrimenti ... non è possibile fare altrimenti Per cortesia.

SABRINA STARA *Consigliera*

Ma quindi, allora nella pratica, io sarei dovuta intervenire con più argomenti, così risultavo intervenuta una volta, cioè in che senso, cioè nel senso noi le risposte a ciò che ci ha detto il Sindaco, giustamente, dove cioè dobbiamo rispondere come facciamo a non rispondere altrimenti non stiamo argomentando.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Certo il suo collega ha presentato il punto all'ordine del giorno che era, conteneva 10 punti, c'è stata la risposta del Sindaco, poi ognuno di voi deve intervenire, ma non quante volte vuole, una volta sola. Comunque chiudiamo la discussione che se no ci allunghiamo ancora di più. Spero di essere stato chiaro.

SABRINA STARA *Consigliera*

Trattasi proprio quest'ultimo argomento di qualcosa a cui presumo tutti...

ALBERTO NIOI *Presidente*

Non voglio ... spero che ci siamo capiti, prego.

SABRINA STARA *Consigliera*

Ci siamo capiti assolutamente, cioè spero che anche lei abbia capito la nostra posizione, ovviamente. Cioè è pari ... Allora, quindi io sarei voluta e mi dispiace che il Sindaco è uscito. Allora, vabbè, l'ultimo punto e su cui avrei voluto, come dire, prendere più tempo, ma sarò breve comunque, anche se l'argomento invece ha bisogno proprio di tempo, perché trattasi dei beni archeologici e di culto, poi capisco che le tempistiche son queste, comunque, il Sindaco ne ha nominato tantissimi, felicissima, io sarò più come dire coincisa, perché ne ho nominato pochi ecco perché insomma bastano e avanzano, nel senso che andrebbero tutti valorizzati, ma io parto da questi che insomma va più che bene. All'interno di una comunità che è fortemente identitaria come quella di Assemini beni archeologici e di culto, rivestono un'importanza fondamentale, questi tesori storici e spirituali non solo rappresentano la storia e le tradizioni della comunità stessa, ma sono anche un legame tangibile con le radici d'identità collettiva, proteggere e preservare tali beni è essenziale per mantenere viva la memoria e la cultura della comunità. Un tema che tocca profondamente, mi tocca profondamente, ma che dovrebbe toccare il cuore di ognuno di noi, il nostro patrimonio appunto storico e culturale. Il nostro paese che vanta una storia millenaria è custode di tesori, signor Sindaco, ho precisato che lei, sono felice che li ha nominati tutti i beni archeologici e storici, ne nominerò meno, così saremo più brevi. Il nostro paese che vanta una storia millenaria è custode di tesori che raccontano chi siamo, da dove veniamo e quale grande valore ha la nostra terra, abbiamo il privilegio di possedere una delle chiese più

Seduta consiliare del **01.04.2025**

antiche della Sardegna la chiesa bizantina di San Giovanni, la prima menzione Infatti del 1108, un gioiello, un monumento che non solo rappresenta una testimonianza religiosa, ma anche un simbolo della nostra identità culturale che attraversa secoli di storia, immaginate il valore che ha questa chiesa, non solo per noi ma per le generazioni future, che avranno il diritto di ammirarla e comprenderne la tradizione, ma purtroppo non c'è nemmeno un cartello, un pannello turistico, un pannello storico, un'informazione che la metta in evidenza e che la valorizzi, ma la nostra storia non si ferma qui, per fortuna, nel nostro territorio si trovano anche testimonianze di epoca ancora più lontane per esempio tombe puniche che oggi giacciono abbandonate in un magazzino, lontano dallo sguardo e dalla memoria collettiva. Questi luoghi non sono solo pietre e rovine, ma sono le tracce di un popolo che abitato queste terre secoli fa un popolo che ha contribuito alla nostra cultura e la nostra storia, non possiamo dimenticare nemmeno le nostre sette chiese, ognuna testimone di epoca diversa e alcune bisognose di cura e di restauro, per esempio, la chiesa di San Cristoforo, che lei appunto giustamente nominato, che ha una sacrestia bisognosa di lavori urgentissimi, si sta proprio staccando il muro, vi invito quindi ad andare a vedere con i vostri occhi questa sacrestia e questa chiesa, ne sarà felice il comitato, l'associazione San Cristoforo e sicuramente anche il parroco Don Paolo Sanna. La chiesa parrocchiale di San Pietro in stile catalano che ha bisogno invece urgentemente anche questa chiesa di un restauro strutturale al campanile, un campanile del 1400, per il quale è già stata fatta un'analisi accurata, all'interno della chiesa troviamo un meraviglioso crocifisso del 1500 appena restaurato, grazie all'impegno del parroco, della diocesi e della soprintendenza. Invito ad andare a visitarlo questo crocifisso, per provare la grande emozione che trasmette, ma anche in questo caso ahimè non è valorizzato da nessun tipo di cartellonistica turistica, nessuno sa e nessuno ci può arrivare agevolmente. In aggiunta a tutto ciò il nostro paese vanta un altro gioiello storico affettivo che forse il Sindaco non ha nominato, adesso non vorrei sbagliare, il vecchio comune, un edificio che rappresenta non solo la nostra storia amministrativa, ma anche il fascino di una storia passata, alcuni nostri cittadini infatti hanno frequentato i primi anni di scuola proprio in quegli spazi, tuttavia anche questo edificio è oggi in condizioni critiche, pur accogliendo eventi, mostre, convegni e matrimoni. Due esempi semplici, ma davvero la situazione è critica, le luci delle vetrine, ormai, datate presumo degli anni 80 non funzionano più e i muri sono fatiscenti, ma ancora il monumento ai caduti di piazza Don Bosco, un simbolo importante della nostra comunità che ricorda coloro che hanno perso la vita per la libertà, il monumento risulta oggi, e andate a vederlo trascurato, visibilmente danneggiato e vandalizzato, le sue condizioni richiedono interventi urgenti per preservarne il ricordo storico, ma ancora, (sto finendo ne ho nominato anche pochi), non so ... eh cioè e che dobbiamo fare sono i beni più importanti che abbiamo ad Assemini, cioè... Il sito di Is Fanebas all'interno del parco di Gutturu Mannu, meraviglioso esempio di una cultura passata garantiva infatti l'acqua agli abitanti del villaggio di epoca nuragica ma ancora il sito di Bidda Mores. Pochi li conoscono è difficile trovarli, per nulla sono valorizzati, ma sono proprio dimenticati. Il pozzo romano che dire di dimenticato come dimenticata la nostra storia che solo i nostri meravigliosi cittadini centenari lo ricordano e infatti se si va a intervistare qualche centenario loro sanno dirci del Pozzo romano e di tanto altro. Infine cosa chiedervi e questo ci a questo ci tengo particolarmente, infine cosa chiedevi del complesso o di ciò che ne rimane poco o nulla della storia del Conte Ceconi. Nel DUP è previsto un recupero benissimo, ma in che senso? nel senso che già è rimasto pochissimo in che senso? come recuperarlo? con quale budget? e un'altra cosa volevo ri precisarlo, c'è l'unica via dedicata al Conte Ceconi ancora con due C andrebbe corretta e sistemata Conte Ceconi si scrive con una C. Non possiamo più permetterci di trascurare questo patrimonio, non solo per il suo valore storico culturale che

Seduta consiliare del **01.04.2025**

rappresenta, ma anche per il suo potenziale, questi luoghi potrebbero diventare i pilastri di un turismo culturale che porta benefici a tutta la comunità, non solo in termini economici, ma anche come luogo di crescita e di orgoglio collettivo, non si tratta solo di restauri ma di restituire alla nostra comunità un pezzo del suo passato. Ho finito, penso di essere stata super brevissima e ringrazio soprattutto chi ha avuto tanta, tanta pazienza e insomma ad ascoltarci e insomma a restare in aula.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie, breve replica del Sindaco.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì grazie Presidente, ma sarò proprio veloce. Sì, ovviamente, la visita poi ne avete nominato anche un'altra all'Auditorium molto volentieri, chiarisco questa cosa ... no se poi è suscettibile di altri dibattimenti no di altre risposte no, però nessuno ha fatto un'inaugurazione, vi spiego meglio quello che feci. Ci insediammo nel 2013, la struttura delle Pintus, che tra virgolette non interessa nessuno, non avrei mai abbattuto per farci un teatro, ma questo non ha importanza, però quello c'era e su quello abbiamo lavorato, c'erano macerie, è vero che io erroneamente pensavo che non ci volesse tutto quello che poi effettivamente ci è voluto, perché io non sapevo che erano stati commessi degli errori in fase esecutrice, non ero io l'impresa esecutiva, per quanto insomma fossi abbastanza attento, non potevo essere attento agli strati substrati del tetto e via dicendo, detto ciò quindi quello sicuramente una mia colpa pensare che quello si sarebbe inaugurato di lì a poco, ma io non ho mai parlato di inaugurazione, ma avevo affermato che quello è lo stato in cui l'abbiamo preso e questo è lo stato in cui lo stiamo salutando gli asseminesi e mi sembrava uno stato abbastanza ben avanzato, per non dire che pensavo appunto ripeto che fossimo veramente alle battute conclusive. L'interrogazione del consigliere Casula, tra le tante cose, l'intervento del consigliere Casula in cui cita la mancata, è vero sì siamo in errore per non aver risposto all'interrogazione, ma effettivamente c'eravamo già mossi con un affidamento in realtà no non c'è non ci sono i barracelli adesso a vigilare, ma abbiamo esteso il contratto di vigilanza con chi già si occupa della vigilanza del Comune appunto alla piscina comunale e devo dire che da quando abbiamo esteso quel contratto le cose sotto l'aspetto degli assalti vandalici e via dicendo sono veramente sensibilmente migliorate. Niente cedo la parola all'assessora Meloni per aggiungere qualche piccolo particolare tecnico relativamente al centro pilota e niente ma saremo veramente molto veloci. Grazie per l'attenzione. Chiedo scusa al presidente.

ALESSIA MELONI *Assessore*

Sì buonasera a tutti. Innanzitutto ringrazio gli uffici lavori pubblici e patrimonio per aver insomma consentito di avere tutti questi dati e insomma per il lavoro che c'è stato dietro per ricostruire soprattutto in questi ultimi mesi tutte le varie fasi, perché non è stato, potete immaginare che non è stato facile comunque seguire tutte queste opere, soprattutto non in continuità con la presenza di un responsabile, come sapete, infatti il responsabile, il primo responsabile cambiò all'inizio insomma alla fine del 2023 per poi arrivare al nuovo responsabile definitivo solamente nell'agosto scorso per cui in continuità con la presenza di un responsabile finalmente si è riusciti a ricostruire tutte le vicissitudini di queste importanti

Seduta consiliare del **01.04.2025**

opere e questo non solamente per ricostruirlo al nostro interno, ma anche per ricostruire un rapporto con gli enti finanziatori, perché potete immaginare come possa essere difficile interloquire con Regione, con Città Metropolitana quando non sia in presenza di un responsabile, per quanto ovviamente l'assessore si possa far voce insomma di tutte le problematiche però ovviamente poi ci sono gli aspetti tecnici che ovviamente svolgono egregiamente i nostri uffici lavori pubblici. Allora, volevo rispondere un attimino allora una precisazione, dare una precisazione al consigliere Casula per quanto riguarda l'integrazione che c'è stato in questi ultimi mesi richiesta dal professionista che ha in carico la stima insomma la redazione di questa stima di consistenza dello stato della piscina, che è un unico incarico, cioè professionista incaricato è unico che ovviamente si è avvalso anche del supporto di aziende, di imprese che svolgono indagini specifiche sulla varia componenti impiantistiche della piscina, perché potete immaginare che è un impianto complesso che oltre ad avere una sua struttura statica che va verificata come ad esempio il lamellare che di cui è composta la copertura anche tutto il sistema impiantistico, quindi non solamente le vasche, ma anche il servizio, insomma tutto il sistema antincendio, il sistema elettrico, elettronico e tutta la parte impiantistica per quanto riguarda il riscaldamento dell'acqua. Per cui in corso d'opera ci si è accorti che i preventivi relativi alle indagini che lui aveva previsto dovevano essere integrati per quanto riguarda una verifica in particolare che l'ultima che è rimasta, per cui è stato richiesto l'integrazione di una cifra, adesso mi ricordo a spanne, tipo €3.000 per poter eseguire quest'ultima indagine che abbiamo dovuto coprire adesso con il nuovo bilancio, per quello che non si è arrivato, che ancora non abbiamo in mano questa stima definitiva, però lui a grandi linee ci diede già nei mesi scorsi una stima sommaria che poi quella che noi abbiamo riportato all'interno del programma triennale che ricordo riporta delle stime delle opere, soprattutto per quelle che non hanno ancora un quadro economico definito e una copertura finanziaria. Per quanto riguarda invece precisazioni sul Centro Pilota, allora il secondo stralcio per rispondere al consigliere Corrias, il secondo stralcio semplicemente attualmente non abbiamo il quadro economico definitivo abbiamo una stima che poi come dicevo prima è quella che abbiamo riportato nel quadro economico stiamo interloquendo con la Regione, con gli Enti Locali per portare a termine innanzitutto questo primo stralcio e siamo fiduciosi che ci sarà poi un finanziamento ulteriore che ci consentirà di poter eseguire la seconda parte dell'opera che riguarda tutta la parte retrostante quando verranno appunto realizzati i laboratori e le aule didattiche, mentre, invece, in questo primo stralcio realizzeremo tutta la parte della sala espositiva per cui già questa prima parte non sappiamo vediamo se si potrà adesso bisognerà ovviamente vedere una volta che saranno realizzati i lavori se si potrà già aprire anche in assenza della parte retrostante, ma per come fu concepita l'opera all'inizio questa dovrebbe, potrebbe essere una delle uno scenario possibile mi sembra di aver risposto più o meno alle cose che avete chiesto. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Bene, mi pare che abbiamo esaurito la discussione. Grazie a tutti il consiglio si chiude, buona serata.

Alle ore 22.25 il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza

Seduta consiliare del **01.04.2025**

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to digitalmente

Alberto Nioi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

Dr. Giovanni Mattei

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio comunale in data 14/04/2026 per quindici giorni consecutivi con contestuale invio ai capi gruppo consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

Dr. Giovanni Mattei